

---

# **DNCA INVEST**

---

**Société d'investissement à capital variable  
Lussemburgo**

**PROSPETTO INFORMATIVO**

**Giugno 2011**

Prospetto depositato presso la CONSOB in data 25 luglio 2011.

Il presente Prospetto Informativo di DNCA INVEST è traduzione fedele in lingua italiana dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto ed approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier*.

DNCA INVEST

Jean-Charles Meriaux

Jean-Philippe Bidault

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DNCA INVEST (la "SICAV") è registrata ai sensi della parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge del 2002") e a partire dal 1° luglio 2011 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge del 2010").

Le azioni non sono registrate ai sensi della legge statunitense *Securities Act* del 1933 e non possono essere offerte direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America (ivi compresi i suoi territori e possedimenti) né a cittadini o residenti statunitensi, né a soggetti ivi abitualmente residenti, né a società o soggetti connessi, salvo che ciò sia consentito da qualunque statuto, regola o interpretazione applicabile ai sensi della legge statunitense.

La distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni può a sua volta essere limitata; coloro che ne vengono in possesso sono tenuti ad informarsi circa le eventuali limitazioni e ad osservarle. Il presente documento non costituisce da parte di chicchessia un'offerta in nessuna delle giurisdizioni in cui tale offerta non sia autorizzata ovvero ad alcun soggetto cui non sia consentito presentare tale offerta.

Qualunque informazione o dichiarazione fornita o effettuata da qualunque soggetto e che non sia contenuta nel presente documento né in nessun altro documento eventualmente a disposizione del pubblico deve essere ritenuta non autorizzata ed essere pertanto ignorata. Né la consegna del presente Prospetto informativo, né l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni della SICAV potrà in alcun caso costituire una dichiarazione del fatto che le informazioni fornite siano corrette ad una qualunque data successiva a quella del presente Prospetto informativo.

Ogni riferimento qui contenuto ad orari costituisce un riferimento all'ora locale di Lussemburgo.

Ogni riferimento qui contenuto ad EUR costituisce un riferimento all'Euro.

Si informano i sottoscrittori che i loro dati personali o le informazioni fornite nei documenti di sottoscrizione o altrove in relazione ad una richiesta di sottoscrizione delle azioni, così come i dettagli delle relative posizioni, saranno conservati in forma digitale ed elaborati in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese del 2 agosto del 2002 sulla protezione dei dati personali, così come descritto nella documentazione di sottoscrizione.

## **DNCA INVEST**

*Société d'investissement à Capital Variable*

*Sede Legale: 33, rue de Gasperich*

*L-5826 Hesperange*

*Granducato di Lussemburgo*

*R.C.S. Lussemburgo B 125012*

*Partita IVA LU22768826*

### **Consiglio di Amministrazione della SICAV**

#### **Presidente**

Jean-Charles MERIAUX, *Directeur Général*, DNCA Finance, Parigi

#### **Amministratori**

- Paolo LANGE, Presidente, Leonardo SGR, Milano
- Grégoire SCHEIFF, *Directeur Général Délégué*, DNCA Finance, Parigi
- Jean-Philippe BIDAULT, *Directeur Général Délégué*, DNCA Finance, Parigi
- Benoni DUFOUR, Consulente indipendente e Direttore, Lussemburgo

#### **Società di gestione**

DNCA Finance Luxembourg

25, rue Philippe II

L-2340 Lussemburgo

### **Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione**

#### **Presidente**

Joseph CHATEL, *Président*, DNCA Finance, Parigi

#### **Amministratori**

- Paolo LANGE, Presidente, Leonardo SGR, Milano
- Jean-Charles MERIAUX, *Directeur Général*, DNCA Finance, Parigi
- Jean-Philippe BIDAULT, *Directeur Général Délégué*, DNCA Finance, Parigi

#### **Direzione della Società di Gestione**

- Benoni DUFOUR, Consulente indipendente e Direttore, Lussemburgo
- Grégoire SCHEIFF, *Directeur Général Délégué*, DNCA Finance, Parigi
- Jean-Philippe BIDAULT, *Directeur Général Délégué*, DNCA Finance, Parigi

**Gestori**

DNCA Finance  
19, Place Vendôme  
F-75001 Parigi

**Agente Amministrativo, Banca Depositaria, Agente Domiciliatario, Agente Principale incaricato dei Pagamenti, Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti**

BNP Paribas Securities Services  
Filiale di Lussemburgo  
33, rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange

**Revisori**

Deloitte S.A.  
560, rue de Neudorf  
L-2220 Lussemburgo

**Consulenti legali**

Elvinger, Hoss & Prussen  
2, Place Winston Churchill  
L-1340 Lussemburgo

## INDICE

	<b><u>PAGINA</u></b>
PARTE 1: PARTE GENERALE	8
DEFINIZIONI	8
LA SICAV	11
POLITICHE E LIMITI DI INVESTIMENTO	12
1. Politiche di investimento generali per tutti i Comparti (salvo laddove incompatibili con la specifica politica di investimento riportata nell'Allegato al presente Prospetto informativo)	12
2. Politiche di investimento specifiche per ciascun Comparto	16
3. Restrizioni agli investimenti e all'indebitamento	16
4. Strumenti finanziari derivati	25
5. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario	26
PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO	28
EMISSIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE DELLE AZIONI	29
1. Emissione di azioni	29
2. Conversione delle azioni	32
3. Rimborso di azioni	33
4. Modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso	34
POLITICHE DI DISTRIBUZIONE	37
GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE	38
1. Società di gestione	38
2. Gestori	39
3. Banca Depositaria, Agente Principale incaricato dei Pagamenti, Agente Domiciliatario ed Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti	39
4. Agente Amministrativo	41
COSTI DI GESTIONE E DELLA SICAV	42
TASSAZIONE	44
1. La SICAV	44
2. Sottoscrittori	44
INFORMAZIONI GENERALI	46
1. Organizzazione	46
2. Le azioni	46
3. Assemblee	47
4. Relazioni e Bilanci	48
5. Allocazione delle attività e delle passività tra i Comparti	48

6. Determinazione del NAV delle azioni	49
7. Sospensione temporanea di emissione, rimborso e conversione	52
8. Fusione o liquidazione dei Comparti	52
9. Fusione o liquidazione del Comparto	54
10. Contratti rilevanti	54
11. Documenti	55
<b>PARTE 2: APPENDICI RELATIVE AI COMPARTI</b>	<b>56</b>
<b>INFORMAZIONI ADDIZIONALI PER GLI INVESTITORI ESTERI</b>	<b>56</b>
<b>ELENCO DEI COMPARTI</b>	<b>59</b>

---

## PARTE 1: PARTE GENERALE

---

---

### DEFINIZIONI

---

Il seguente riepilogo deve essere letto congiuntamente alle informazioni più dettagliate contenute altrove all'interno del presente Prospetto informativo.

<b><i>Statuto Sociale</i></b>	Lo Statuto Sociale della SICAV.
<b><i>Il Consiglio Amministrazione</i></b>	<b><i>di</i></b> Il Consiglio di Amministrazione della SICAV.
<b><i>Giorno lavorativo</i></b>	Un giorno completo di attività di banca, diverso dal sabato, dalla domenica o da una festività pubblica, in cui le banche sono aperte per le attività durante l'intera giornata in Lussemburgo.
<b><i>Classi</i></b>	Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione può emettere, per ciascun Comparto, classi separate di azioni ("Classe" o "Classi"), per le quali potrà essere prevista una specifica struttura di oneri di vendita e rimborso, una specifica struttura commissionale, importi minimi di sottoscrizione, uno specifico regime di tassazione, una politica di distribuzione o altre caratteristiche specifiche.
<b><i>Conversione delle azioni</i></b>	Salvo esplicite disposizioni contrarie per un determinato Comparto, i sottoscrittori possono, in ogni momento, richiedere la conversione delle loro azioni in azioni di un altro Comparto esistente sulla base dei NAV delle azioni di entrambi i Comparti interessati, determinati alla stessa Data di Valutazione.
<b><i>Banca Depositaria</i></b>	Il patrimonio della SICAV è detenuto in custodia da BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo.
<b><i>Direttiva</i></b>	La Direttiva 85/611/CEE del 20 dicembre 1985 e successivi

emendamenti, e a partire dal 1 luglio, la Direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 o ogni Direttiva che egli succederà

<b><i>Mercato Qualificato</i></b>	Un Mercato Regolamentato in uno Stato Qualificato.
<b><i>Stato Qualificato</i></b>	Qualunque Stato Membro UE ovvero qualunque altro Stato in Europa orientale ed occidentale, Asia, Africa, Australia, America del Nord e del Sud ed Oceania.
<b><i>UE</i></b>	L'Unione europea.
<b><i>SEE</i></b>	Lo Spazio Economico Europeo.
<b><i>La SICAV</i></b>	La SICAV è una società di investimento di diritto lussemburghese, costituita quale <i>société anonyme</i> e qualificata come <i>société d'investissement à capital variable</i> . È costituita da diversi Comparti.
<b><i>Gestori degli Investimenti</i></b>	DNCA Finance.
<b><i>Emissione di azioni</i></b>	Il prezzo d'offerta dell'azione di ciascun Comparto corrisponderà al NAV di tale azione determinato al Giorno di Valutazione maggiorato degli oneri di vendita applicabili.
<b><i>Legge</i></b>	Legge del 2002 o a partire dal 1 luglio 2011, Legge del 2010
<b><i>NAV o Valore Patrimoniale Netto</i></b>	Il valore degli attivi di un Comparto calcolato ai sensi dello Statuto Sociale e descritto nella rubrica "Informazioni generali / Calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni".
<b><i>Agente Principale per i Trasferimenti</i></b>	BNP Paribas Securities Services Luxembourg.
<b><i>Agente Locale per i Trasferimenti</i></b>	Si veda la Parte 2: "Informazioni addizionali per gli investitori esteri".
<b><i>Rimborso di azioni</i></b>	I sottoscrittori possono, in ogni momento, richiedere il rimborso delle loro azioni, ad un prezzo pari al NAV dell'azione, determinato al Giorno di Valutazione.
<b><i>Autorità di Vigilanza</i></b>	L'autorità di regolamentazione lussemburghese o il suo successore incaricato della vigilanza sugli organismi di investimento collettivo nel Granducato di Lussemburgo.

<b><i>Società di Gestione</i></b>	DNCA Finance Luxembourg.
<b><i>Mercato Regolamentato</i></b>	Un mercato ai sensi dell'Articolo 4, §1, comma 14) della Direttiva 2004/39/CE del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e qualunque altro mercato regolamentato, che operi normalmente e sia riconosciuto ed aperto al pubblico.
<b><i>Le azioni</i></b>	Le azioni offerte sono esclusivamente nominative e devono essere tutte interamente pagate. Le frazioni di azioni saranno emesse arrotondate al quarto decimale. Non sarà emesso alcun certificato rappresentativo delle azioni.
<b><i>Comparti</i></b>	La SICAV offre agli investitori, all'interno di un medesimo veicolo di investimento, una scelta tra diversi comparti (i "Comparti"), distinti principalmente dalla relativa politica di investimento e/o dalla valuta in cui sono denominati. Le caratteristiche di ciascun Comparto sono descritte nell'Allegato al presente Prospetto informativo. Il Consiglio di Amministrazione può, in ogni momento, decidere la creazione di ulteriori Comparti e, in tal caso, l'Allegato sarà aggiornato. Ciascun Comparto può essere costituito da una o più Classi di azioni.
<b><i>OIC</i></b>	Organismi di Investimento Collettivo.
<b><i>OICVM</i></b>	Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.
<b><i>Giorno di Valutazione</i></b>	Il NAV per azione viene calcolato, e le azioni possono essere emesse, convertite e rimborsate, in ogni giorno che sia Giorno lavorativo.

---

## LA SICAV

---

DNCA INVEST è una società di investimento collettivo di tipo aperto ("*société d'investissement à capital variable*") di diritto lussemburghese, costituita a tempo indeterminato, con una struttura ad "ombrello" composta da diversi Comparti e Classi. In conformità alla Legge, la sottoscrizione di azioni costituisce accettazione di tutti i termini e di tutte le disposizioni dello Statuto Sociale.

All'interno di ciascun Comparto possono essere create diverse Classi di azioni, così come descritto nella sezione "Caratteristiche principali – Le classi".

Il Consiglio di Amministrazione manterrà, per ciascun Comparto, un portafoglio distinto di attività. Ciascun Comparto sarà considerato come un soggetto giuridico a sé. Il sottoscrittore avrà pertanto diritto esclusivamente alle attività ed ai profitti del Comparto in cui partecipa, proporzionalmente al suo investimento. Le passività sostenute da un Comparto saranno coperte esclusivamente tramite le attività di tale Comparto.

---

## POLITICHE E LIMITI DI INVESTIMENTO

---

### **1. Politiche di investimento generali per tutti i Comparti (salvo laddove incompatibili con la specifica politica di investimento riportata nell'Allegato al presente Prospetto informativo)**

Ciascun Comparto ha l'obiettivo di conseguire un elevato o stabile livello di rendimento complessivo, che sia coerente con il mantenimento del capitale. Il rendimento complessivo perseguito da ciascun Comparto consisterà in utili correnti, plusvalenze ovvero una loro combinazione, a seconda che il Gestore degli Investimenti ritenga che i livelli attuali o previsti dei tassi di interesse e di cambio ed altri fattori che possano influenzare gli investimenti favoriscano complessivamente uno ovvero l'altro elemento, nel perseguimento del massimo rendimento complessivo. Non può sussistere alcuna garanzia per quanto riguarda di raggiungimento degli obiettivi di investimento di ciascun Comparto.

Nella ricerca di un elevato livello di rendimento complessivo che sia compatibile con il mantenimento del capitale, possono essere utilizzate tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio, nella misura in cui ciò sia consentito nell'ambito dei limiti agli investimenti e all'indebitamento fissati dal Consiglio di Amministrazione. In questo contesto deve essere riconosciuto che i migliori rendimenti complessivi sono raggiunti anticipando o reagendo alle oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, invece che mirando sempre al tasso di interesse più alto espresso nel valore delle cedole o nei rendimenti attuali. Il miglior rendimento complessivo è pertanto raggiunto tramite sia plusvalenze che utili che possono comportare rendimenti in qualche misura inferiori a quanto potrebbe normalmente apparire possibile ottenere dai relativi titoli azionari.

I Comparti potranno inoltre detenere, di volta in volta, in via accessoria, riserve di liquidità ovvero altre attività consentite, aventi una scadenza a breve termine, in particolare in momenti in cui si preveda un rialzo dei tassi di interesse.

Potranno essere applicati requisiti di *rating* più o meno rigidi ad alcuni Comparti, così come indicato nelle rispettive politiche di investimento. Per maggiori dettagli, i sottoscrittori potranno fare riferimento alla politica di investimento di tale Comparto riportata nell'Allegato al presente Prospetto informativo.

La *performance* storica di un Comparto sarà pubblicata nel relativo Prospetto Semplificato. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

## **AVVERTENZE SUL RISCHIO**

### ***Investimento in Warrant***

Ove la SICAV investa in *warrant*, il valore di tali strumenti sarà probabilmente soggetto ad oscillazioni più significative rispetto ai prezzi del sottostante, a causa della maggiore volatilità dei prezzi dei *warrant*.

### ***Investimenti in Titoli a Reddito Fisso***

L'investimento in titoli a reddito fisso è soggetto ai rischi inerenti al tasso di interesse, al settore, al titolo ed al credito. I titoli con *rating* inferiore offriranno di norma rendimenti maggiori rispetto ai titoli con *rating* più elevato, e ciò per compensare la ridotta affidabilità creditizia ed il maggior rischio di *default* insito in tali titoli. I titoli caratterizzati da un *rating* minore tendono, di norma, a riflettere in misura maggiore gli sviluppi a breve termine della società emittente e del mercato rispetto ai titoli con *rating* migliore, che reagiscono prima alle oscillazioni dei livelli generali dei tassi di interesse. Il numero di investitori in titoli caratterizzati da un *rating* inferiore è ridotto, e potrebbe essere difficile acquistare e vendere tali titoli nel momento più adatto.

Il volume delle operazioni concluse in determinati mercati obbligazionari europei potrebbe essere sensibilmente inferiore rispetto a quello dei principali mercati mondiali, quale quello statunitense. Pertanto, gli investimenti di un Comparto in tali mercati potrebbero essere caratterizzati da una liquidità minore ed i loro prezzi potrebbero essere più volatili, rispetto ad investimenti in titoli negoziati su mercati con volumi più elevati. Inoltre, i periodi di regolamento in taluni mercati potrebbero essere più lunghi che in altri, il che potrebbe pregiudicare la liquidità del portafoglio.

### ***Investimenti in Strumenti Finanziari Derivati***

#### **Contratti differenziali ("CFD") e Dynamic Portfolio Swap (DPS)**

CFD e DPS sono strumenti finanziari over-the-counter che permettono all'investitore di trarre vantaggio dalle variazioni del prezzo di un titolo senza necessità di detenerlo o di gestire i vincoli connessi (custodia, finanziamento, prestiti per scoperti). CFD e DPS sono pertanto contratti stipulati tra due parti che si scambiano al termine del contratto il differenziale tra il prezzo di apertura e quello di chiusura, moltiplicato per il numero di quote del sottostante, come specificato nel contratto. Il regolamento di questi differenziali viene completato con il pagamento di liquidità e non con la materiale consegna del sottostante.

L'esposizione al rischio su tali operazioni, insieme al rischio complessivo associato ad altri strumenti derivati, non può mai essere superiore al valore del patrimonio netto del Comparto.

In particolare, CFD e DPS su titoli trasferibili, indici o swap devono essere rigorosamente conformi alla politica di investimento di ciascun Comparto e con le restrizioni indicate nella parte intitolata "Restrizioni agli investimenti e all'indebitamento". Ciascun Comparto deve garantire una costante e adeguata copertura delle proprie obbligazioni derivanti da CFD e DPS al fine di rispettare le richieste di rimborso da parte degli investitori.

### ***Future ed Opzioni***

La SICAV può utilizzare opzioni e *future* su titoli, indici e tassi di interesse al fine di raggiungere i propri obiettivi di investimento. Inoltre, ove appropriato, la SICAV può coprire i rischi di mercato e valutarli tramite l'utilizzo di *future*, opzioni o contratti a termine su cambi o valute (in relazione al rischio collegato all'utilizzo di contratti a termine, si rimanda alla successiva sezione "Rischio particolare delle operazioni in Derivati OTC"). La SICAV è tenuta a rispettare i limiti indicati nelle "Restrizioni agli investimenti e all'indebitamento".

Le operazioni in *future* comportano un elevato livello di rischio. L'importo del margine iniziale è ridotto rispetto al valore del contratto *future* cosicché le transazioni sono coperte tramite leva finanziaria ("*leveraged*") o indebitamento diretto ("*geared*"). Un movimento di mercato relativamente limitato avrà un impatto proporzionalmente più ampio sia a favore che a sfavore dell'investitore. Determinati ordini, tesi a limitare le perdite entro importi stabiliti, potrebbero non essere efficaci a causa delle condizioni di mercato che potrebbero renderne impossibile l'esecuzione.

Anche le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. Vendere ("emettere" o "concedere") un'opzione implica generalmente un maggior rischio rispetto all'acquisto. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi potrebbe subire una perdita superiore all'importo ricevuto. Il venditore sarà altresì esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione obbligandolo così a liquidare l'opzione in contanti o ad acquistare o consegnare il sottostante. Qualora l'opzione sia "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente detenuta dallo stesso sul sottostante, ovvero da un *future* su un'altra opzione, il rischio sarebbe ridotto.

### **Rischi particolari delle operazioni in Derivati OTC**

Assenza di regolamentazione, *default* della controparte e scarsa liquidità.

In generale, nei mercati OTC (in cui sono di norma negoziati i contratti a termine, le opzioni, gli *swap*, i *total return swap*, determinate opzioni su valute, contratti differenziali ed altri

strumenti derivati) esiste una minore regolamentazione e supervisione sulle operazioni da parte delle autorità rispetto a quelle concluse nei mercati regolamentati. Inoltre, molte tutele previste per i partecipanti di alcuni mercati regolamentati, quali la garanzia di adempimento di una determinata *clearing house*, potrebbero non essere presenti in relazione ad operazioni OTC.

Pertanto, nel concludere un'operazione OTC, la SICAV sarà soggetta al rischio che la controparte diretta non adempia i propri obblighi ai sensi del contratto, sostenendo quindi possibili perdite.

La SICAV concluderà operazioni solamente con controparti ritenute affidabili e potrebbe ridurre l'esposizione connessa a tali operazioni mediante lettere di credito o garanzie reali da determinate controparti.

Inoltre, dal momento che il mercato OTC potrebbe essere illiquido, potrebbe non essere possibile eseguire una transazione o liquidare una posizione ad un prezzo conveniente.

### ***Investimenti nei mercati emergenti***

Per mercati emergenti si intendono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi azionari più elevati e da una maggiore volatilità valutaria.

Alcuni governi dei mercati emergenti esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio che accomuna la maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza delle loro economie dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Inoltre, il sovraccarico che grava sulle infrastrutture e l'obsolescenza dei sistemi finanziari in alcuni paesi non sono privi di rischi, come del resto le problematiche ambientali.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato politiche di espropriazione, regimi tributari vessatori, nazionalizzazioni, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi. Queste circostanze potrebbero ripetersi in futuro.

Oltre alle ritenute fiscali sui redditi da capitale, alcuni mercati emergenti applicano talvolta a carico degli investitori stranieri imposte sulle plusvalenze di diversa natura.

Nei mercati emergenti i principi generalmente accettati di redazione, certificazione e rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono rivelarsi carenti. Tra tali aspetti rientrano le negoziazioni di titoli effettuate da determinate categorie di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata volatilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi degli scambi possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure in materia di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti comportano rischi più elevati di quelli dei paesi avanzati, in parte perché la Società dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi potrebbe non essere affidabile.

Ritardi nella liquidazione delle operazioni potrebbero determinare la perdita di opportunità d'investimento qualora un Comparto non potesse acquistare o vendere uno strumento finanziario. In conformità alla legge e alla normativa lussemburghese, la Banca Depositaria è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti in tutti i principali mercati.

In alcuni mercati emergenti, gli agenti per la custodia dei registri non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Gli investitori dovranno pertanto essere consapevoli del fatto che il Comparto interessato potrebbe subire una perdita derivante da questi problemi di registrazione.

## **2. Politiche di investimento specifiche per ciascun Comparto**

La specifica politica di investimento di ciascun Comparto è descritta nell'Allegato al presente Prospetto informativo.

## **3. Restrizioni agli investimenti e all'indebitamento**

Lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione determini, sulla base del principio di diversificazione dei rischi, la politica aziendale e di investimento della SICAV e le restrizioni agli investimenti e all'indebitamento applicabili, di volta in volta, agli investimenti della SICAV.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito le seguenti restrizioni per gli investimenti della SICAV e, a seconda del caso e salvo quanto diversamente specificato per un Comparto nell'Allegato al presente Prospetto Informativo, agli investimenti di ciascun Comparto:

I. (1) La SICAV, per ciascun Comparto, può investire in:

- a) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato Qualificato;
- b) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché i termini dell'emissione prevedano la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato Qualificato e purché tale ammissione venga concessa entro un anno dall'emissione;
- c) quote di OICVM e/o di altri OIC, situati o meno in uno Stato membro UE, purché:
  - tali OIC siano soggetti a controllo considerato dall'Autorità di Vigilanza equivalente a quello stabilito nella disciplina comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia assicurata in modo sufficiente,
  - il livello di protezione per i sottoscrittori di tali OIC sia equivalente a quello offerto ai sottoscrittori di un OICVM e, in particolare, che le regole sulla separazione delle attività, sull'indebitamento, sull'attività di concessione di crediti nonché su vendite allo scoperto di titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle previste dalla Direttiva,
  - l'operatività di tali OIC sia riportata in relazioni semestrali ed annuali volte a permettere una valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e delle operazioni nel periodo di riferimento,
  - non sia consentito a tali OICVM o OIC, dai rispettivi atti costitutivi, di investire complessivamente più del 10% del loro patrimonio in altri OICVM o OIC;
- d) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o con diritto al prelievo con vita residua non superiore ai 12 mesi, purché l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro UE o, qualora la sede legale sia situata al di fuori di uno Stato membro UE, purché questo sia soggetto alle regole prudenziali ritenute dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle stabilite nella disciplina comunitaria;
- e) strumenti finanziari derivati, compresi gli equivalenti di strumenti negoziati a pronti su uno dei Mercati Qualificati e/o strumenti finanziari derivati negoziati *over-the-counter* (i "derivati OTC"), purché:
  - il sottostante consista negli strumenti di cui alla presente sezione I. (1), in indici finanziari, in tassi di interesse, in tassi di cambio

o valute, in cui un Comparto possa investire in conformità ai propri obiettivi di investimento;

- le controparti di operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale ed appartengano alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza;
- i derivati OTC siano oggetto di valutazione giornaliera affidabile e controllabile e possano in qualunque momento essere venduti, liquidati o chiusi mediante operazione di segno contrario, al loro equo valore su iniziativa della SICAV;

e/o

f) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato Qualificato, laddove l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano soggetti a regole idonee a proteggere gli investitori e i loro risparmi, purché tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro UE, dalla BCE, dall'UE o dalla BEI, da uno Stato non membro UE o, nel caso di Stato federale, da uno dei membri della federazione ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri UE, o
- emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su un Mercato Qualificato, o
- emessi o garantiti da un'impresa soggetta a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri definiti dalle leggi comunitarie, ovvero da un'impresa soggetta e conforme a regole prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza almeno altrettanto rigorose di quelle previste a livello comunitario, quale, a titolo di esempio, un istituto di credito che abbia la propria sede legale in uno stato membro dell'OCSE,
- emessi da altre entità appartenenti a categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole per la protezione degli investitori equivalenti a quelle definite dal primo, secondo o terzo comma e purché l'emittente sia una società il cui capitale comprensivo delle riserve ammonti ad almeno EUR 10.000.000 e che presenti e pubblici i propri bilanci annuali in conformità alla quarta Direttiva n. 78/660/CEE, sia un'entità che, all'interno di un gruppo di società che comprende una o più società quotate,

sia dedita alla copertura finanziaria del gruppo ovvero sia una società dedita alla copertura finanziaria di società veicolo per la cartolarizzazione che goda di linee di credito bancarie.

- II. (2) Inoltre, la SICAV ha la facoltà di investire sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario diversi da quelli specificati nel precedente paragrafo (1).

(3) A decorrere dal 1° luglio 2011 e alle condizioni ed entro i limiti previsti dalla legge, il Fondo può (i) creare un Comparto con il regime di OICVM feeder (un “OICVM feeder”) o con il regime di OICVM master (un “OICVM master”), (ii) convertire un Comparto esistente in un OICVM feeder, o (iii) modificare l’OICVM master di qualsiasi dei suoi OICVM feeder.

Un OICVM feeder è tenuto ad investire almeno l’85% del suo patrimonio in unità di un altro OICVM master.

Un OICVM feeder può detenere fino al 15% del suo patrimonio in uno o più dei seguenti elementi:

liquidità a titolo accessorio conformemente al paragrafo II;

strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati solo a fini di copertura.

Ai fini dell’osservanza della “Sezione 4. Strumenti finanziari derivati”, l’OICVM feeder calcola la sua esposizione complessiva a fronte di strumenti finanziari derivati combinando la propria esposizione diretta di cui alla lettera (b), secondo trattino, con:

l’effettiva esposizione a fronte di strumenti finanziari derivati dell’OICVM master in proporzione all’investimento dell’OICVM feeder nell’OICVM master; o

la potenziale esposizione complessiva massima a fronte di strumenti finanziari derivati previsti nel regolamento o nell’atto costitutivo dell’OICVM master, in proporzione all’investimento dell’OICVM feeder nell’OICVM master.

La SICAV ha facoltà di detenere liquidità a titolo accessorio.

- III. a) (i) La SICAV investirà sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi dalla medesima società emittente.
- (ii) La SICAV non è autorizzata ad investire più del 20% del patrimonio

netto di ciascun Comparto in depositi collocati con una stessa entità.

(iii) L'esposizione al rischio di controparte di un Comparto in un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto, laddove tale controparte sia un istituto di credito cui si fa riferimento al precedente punto I. d), ovvero il 5% negli altri casi.

b) Inoltre, laddove la SICAV detenga, per conto di un Comparto, investimenti in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di emittenti che individualmente eccedono il 5% del patrimonio netto di tale Comparto, l'aggregato di tali investimenti non deve superare il 40% del patrimonio netto del Comparto.

Questa limitazione non si applica ai depositi ed alle operazioni su derivati OTC concluse con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali stabiliti nel paragrafo a), la SICAV non può aggregare per ciascun Comparto:

- investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da una singola entità,
- depositi conclusi con una singola entità, e/o
- esposizioni risultanti da operazioni su derivati OTC concluse con una singola entità

superiori al 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

c) Il limite del 10% stabilito nel precedente comma a) (i) viene elevato sino ad un massimo del 35% per i valori mobiliari trasferibili e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro UE, dai suoi enti pubblici territoriali ovvero da un altro Stato Qualificato, ivi comprese le agenzie federali degli Stati Uniti, la *Federal National Mortgage Association* e la *Federal Home Loan Mortgage Corporation*, o un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri UE.

d) Il limite del 10% stabilito nel paragrafo a) (i) viene elevato sino al 25% per determinate obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro UE e soggette per legge a specifica vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti. In particolare i fondi derivanti da tali emissioni obbligazionarie devono essere investiti, conformemente alla normativa vigente, in valori che coprano adeguatamente gli impegni finanziari risultanti dall'emissione durante tutto l'arco di vita delle obbligazioni e che vengano destinati principalmente al rimborso del capitale e degli interessi in caso di inadempienza dell'emittente.

Qualora un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto in

obbligazioni cui si fa riferimento nel presente paragrafo emesse da un unico emittente, il valore aggregato di tali investimenti non potrà eccedere l'80% del patrimonio netto del Comparto.

- e) I titoli trasferibili e gli strumenti del mercato monetario cui si fa riferimento nei paragrafi c) e d) non saranno presi in considerazione nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti previsti nei paragrafi a), b), c) e d) non possono essere aggregati e, pertanto, gli investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dalla medesima emittente, in depositi o strumenti derivati della medesima emittente non potranno in nessun caso eccedere il limite complessivo del 35% del patrimonio netto di qualunque Comparto;

Le società appartenenti allo stesso gruppo ai fini della predisposizione di bilanci consolidati, così come definito ai sensi della Direttiva n. 83/349/CEE e successivi emendamenti ovvero ai sensi delle pratiche contabili generalmente riconosciute, vengono considerate come un'unica entità per il calcolo dei limiti descritti nel presente paragrafo III. da a) a e).

La SICAV può investire, nel complesso, fino al 20% del patrimonio netto di un Comparto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo.

- f) **Ferme restando le disposizioni precedenti, la SICAV è autorizzata ad investire l'intero patrimonio netto di un Comparto, conformemente al principio della diversificazione del rischio, in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro UE, dai suoi enti pubblici locali o agenzie, ovvero da un altro Stato Membro dell'OCSE, ivi comprese le agenzie federali degli Stati Uniti, la *Federal National Mortgage Association* e la *Federal Home Loan Mortgage Corporation*, o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri UE, fermo restando che tale Comparto dovrà detenere titoli di almeno sei emissioni differenti e che i titoli di una singola emissione non superino il 30% del patrimonio netto di tale Comparto.**

- IV. a) Fermi restando i limiti riportati nel paragrafo V., i limiti stabiliti nel paragrafo III da a) ad e) vengono elevati sino ad un massimo del 20% per quegli investimenti in azioni e/o obbligazioni emessi dalla medesima società emittente laddove l'obiettivo della politica di investimento di tale Comparto sia quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario sufficientemente diversificato, che rappresenti un *benchmark* adeguato per il mercato cui fa riferimento, che venga pubblicato in maniera adeguata e che sia specificato nella politica di investimento del relativo Comparto.
- b) Il limite stabilito al paragrafo a) viene elevato sino al 35% laddove ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolar modo in quei Mercati Regolamentati dove determinati titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario risultino avere un peso rilevante. Tale limite di investimento è consentito esclusivamente per un singolo emittente.
- V. a) Non è consentita alla SICAV l'acquisizione di azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un controllo significativo sulla gestione di una società emittente.
- b) La SICAV non può acquisire più del:
- 10% del capitale azionario senza diritto di voto di un medesimo emittente;
  - 10% dei titoli di debito del medesimo emittente;
  - 10% degli strumenti del mercato monetario del medesimo emittente.

I limiti stabiliti nel secondo e terzo comma possono essere ignorati al momento dell'acquisizione, qualora in quella data l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo degli strumenti in emissione non possano essere calcolati.

Le disposizioni del paragrafo V. non si applicheranno ai titoli trasferibili ed agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro UE o dai suoi enti pubblici territoriali o da un altro Stato Qualificato, ovvero emessi da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri UE.

Tali disposizioni vengono altresì derogate per quanto riguarda le posizioni di un Comparto nel capitale azionario di una società costituita in uno Stato non membro UE che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di società emittenti con sede legale in quello Stato, laddove per le leggi di tale Stato tale posizione rappresenti l'unico modo in cui il Comparto può investire in titoli emessi da emittenti di quello Stato, purché la politica di investimento della società di tale Stato non membro UE sia conforme ai limiti stabiliti nei paragrafi III. da a) ad e), V. a) e b), e VI.

VI. a) Non oltre il 10% del patrimonio netto di un Comparto può essere complessivamente investito in quote degli OICVM o degli altri OIC cui si è fatto riferimento nel paragrafo I. (1) c).

Ove tale restrizione non sia applicabile ad un determinato Comparto, ai sensi di quanto stabilito specificamente nella politica di investimento nell'Allegato al presente Prospetto, ciascun Comparto ha la facoltà di acquisire quote degli OICVM e/o degli altri OIC cui si è fatto riferimento nel paragrafo I. (1) c), purché non oltre il 20% del patrimonio netto sia investito nelle quote di un singolo OICVM o di altri OIC.

Ai fini dell'applicazione del presente limite di investimento, ciascun comparto di un OIC a comparti multipli deve essere considerato come emittente distinto, purché sia assicurato il principio di segregazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terzi.

Gli investimenti effettuati nelle quote di OIC diversi dagli OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto di un Comparto.

b) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC in cui la SICAV investe non dovranno essere considerati ai fini delle limitazioni agli investimenti ed ai finanziamenti stabilite nel precedente paragrafo III. da a) ad e).

c) Laddove il Gestore degli Investimenti investa in quote di OICVM e/o in altri OIC:

a. da questi direttamente o indirettamente gestiti, oppure

b. gestiti da una società con cui è collegato:

1. da una gestione comune;

2. da un controllo comune; oppure

3. da una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto,

nessuna commissione di sottoscrizione o di rimborso può essere addebitata alla SICAV in relazione ad un investimento in quote di tali OICVM e/o altri OIC, e la commissione di gestione complessiva (esclusa qualsiasi eventuale commissione di *performance*) addebitata al relativo Comparto nonché quella dell'OICVM o degli altri OIC non può eccedere il 3,5% del valore di tali investimenti. La SICAV indicherà nella propria relazione annuale l'ammontare complessivo delle commissioni di gestione addebitate al relativo Comparto nonché all'OICVM e OIC nel quale ciascun Comparto abbia investito nel corso del periodo di riferimento.

- d) Non è consentita alla SICAV l'acquisizione di più del 25% delle quote dello stesso OICVM o altro OIC. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione qualora non possa essere in quel momento calcolato l'importo netto delle quote in circolazione. In caso di OICVM o altri OIC con comparti multipli, tale limitazione è applicabile con riferimento a tutte le quote emesse dall'OICVM o altro OIC in questione, aggregando tutti i comparti.

VII. La SICAV si assicurerà che l'esposizione di rischio complessiva per ciascun Comparto, relativamente a strumenti derivati, non superi il patrimonio netto del Comparto relativo.

L'esposizione complessiva viene calcolata prendendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio controparte, i movimenti di mercato prevedibili ed il tempo a disposizione per liquidare le posizioni. Quanto appena esposto si applica altresì ai paragrafi successivi.

Qualora la SICAV investa in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non può eccedere in aggregato i limiti di investimento stabiliti nel precedente paragrafo III. da a) ad e). Laddove la SICAV investa in strumenti derivati ammessi in un indice, tali investimenti non dovranno essere aggregati ai limiti stabiliti nel paragrafo III. da a) ad e).

Laddove un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario incorpori un prodotto derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'osservanza dei requisiti previsti dal presente paragrafo VII.

- VIII. a) La SICAV non può prendere per conto di un Comparto finanziamenti superiori al 10% del patrimonio netto di tale Comparto. Tali finanziamenti devono inoltre provenire da banche ed essere esclusivamente su base temporanea, fermo restando che la SICAV ha la facoltà di acquisire valuta estera mediante finanziamenti *back to back*;
- b) La SICAV non può concedere finanziamenti o agire in qualità di garante per conto di terzi.
- Tale limitazione non impedisce alla SICAV di acquisire titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui al paragrafo I. (1) c), e) ed f) non ancora totalmente pagati.
- c) La SICAV non è autorizzata a concludere vendite allo scoperto di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari.
- d) La SICAV non può acquistare beni mobili od immobili.
- e) La SICAV non può acquistare metalli preziosi né certificati rappresentativi dei medesimi.

- IX. a) La SICAV non è tenuta ad osservare i limiti qui stabiliti nell'esercitare i diritti di sottoscrizione sottostanti ai titoli trasferibili o agli strumenti del mercato monetario, facenti parte del proprio patrimonio. Pur osservando il principio di diversificazione del rischio, Comparti di nuova costituzione possono derogare ai paragrafi III. da a) ad e), IV. e VI a) e b) per un periodo di sei mesi successivo alla loro costituzione.
- b) Nel caso in cui i limiti stabiliti nel paragrafo a) vengano superati per ragioni che sfuggono al controllo della SICAV, o a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, questa dovrà, quale obiettivo prioritario nelle proprie operazioni di vendita, regolarizzare tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei propri azionisti.
- c) Qualora un emittente sia una persona giuridica a comparti multipli laddove il patrimonio di un comparto sia riservato esclusivamente agli investitori di tale comparto nonché a creditori i cui diritti derivano dalla creazione, conduzione o liquidazione di tale comparto, ciascun comparto deve essere considerato un emittente a sé ai fini dell'applicazione delle norme di differenziazione del rischio stabilite nei paragrafi III. da a) ad e), IV. e VI.

#### **4. Strumenti finanziari derivati**

Come specificato in I. (1) sopra, i Comparti della SICAV possono investire in strumenti derivati.

La SICAV dovrà assicurarsi che l'esposizione globale in strumenti derivati di ogni Comparto non ecceda il patrimonio netto del Comparto. Di conseguenza, l'esposizione complessiva al rischio del Comparto non deve eccedere il 200% del patrimonio netto. Inoltre, l'esposizione complessiva al rischio non può essere aumentata di più del 10% per il tramite di prestiti temporanei in modo da non eccedere in nessun caso il 210% del patrimonio netto del Comparto.

L'esposizione globale su strumenti derivati è calcolata tenendo conto del valore corrente del sottostante, del rischio di controparte, dei prevedibili movimenti di mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Quanto appena esposto si applica altresì ai paragrafi successivi.

Ogni Comparto può investire in strumenti derivati all'interno dei limiti indicati nella restrizione I. (1) e), purché l'esposizione al sottostante non ecceda complessivamente i limiti indicati nelle restrizioni di cui al punto III., da a) ad e). Quando un Comparto investe in strumenti derivati su indici, questi investimenti non devono essere combinati ai limiti indicati nella restrizione III.

Quando un titolo trasferibile o uno strumento di mercato monetario incorporano un derivato, questo deve essere tenuto in considerazione nel rispettare le prescrizioni di questa restrizione.

I Comparti possono utilizzare strumenti derivati per fini di investimento e di copertura, nei limiti indicati nella Legge. In nessun caso l'utilizzo di tali strumenti potrà discostarsi dalla politica di investimento del Comparto.

Alcuni Comparti utilizzano il *Value-at-Risk* (VaR) per calcolare la loro esposizione globale. Il VaR fornisce una misura della perdita potenziale che potrebbe derivare su un dato intervallo di tempo in condizioni di mercato normali, e con un dato livello di fiducia. I dettagli per i Comparti che utilizzano il VaR saranno contenuti nell'Allegato al presente Prospetto informativo.

Per calcolare la loro esposizione globale, i Comparti si avvaleranno dell'approccio fondato sugli impegni (commitment approach).

## **5. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario**

- (1) La SICAV, per avere un maggior rendimento per i sottoscrittori, può partecipare ad operazioni di prestito titoli a condizione che siano conformi alle disposizioni stabilite nella Circolare del CSSF n. 08/356. La garanzia monetaria ricevuta dalla SICAV in relazione a tali operazioni non sarà reinvestita.
- (2) La SICAV può inoltre, ai fini di aumentare il rendimento per i sottoscrittori, concludere operazioni di pronti contro termine (*repurchase agreement*), consistenti nell'acquisto e vendita di titoli, laddove i termini dell'accordo conferiscano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente detti titoli ad un prezzo e ad una data concordati tra le parti alla stipula dell'accordo.

In tali operazioni, la SICAV può agire sia come acquirente che come venditore. La stipula di tali accordi, tuttavia, è soggetta alle seguenti regole:

- la SICAV può acquistare o vendere i titoli nell'ambito del *repurchase agreement* esclusivamente laddove la controparte sia un'istituzione finanziaria di prim'ordine esperta in questa tipologia di operazioni e soggetta a norme regolamentari ritenute dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle prescritte dalla disciplina comunitaria;
- durante il periodo di validità del *repurchase agreement*, la SICAV non può vendere i titoli oggetto dell'accordo prima del loro riacquisto da parte della

controparte o della scadenza del periodo di riacquisto medesimo;

- la SICAV è tenuta a mantenere la consistenza dei titoli acquistati soggetti all'obbligo di riacquisto ad un livello tale da consentire, in qualunque momento, il rispetto dei propri obblighi relativi al rimborso delle proprie azioni.

---

## **PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO**

---

La SICAV adotterà un processo per la gestione del rischio tale da consentirle di monitorare e misurare, in qualunque momento, il rischio relativo agli investimenti ed il loro impatto sul complessivo profilo di rischio di ciascun Comparto. La SICAV o la Società di Gestione adotteranno, ove richiesto, un processo finalizzato ad un'accurata ed indipendente valutazione del valore di tutti gli strumenti derivati OTC.

A richiesta di un investitore, la SICAV fornirà informazioni supplementari in merito ai limiti quantitativi applicati nella gestione del rischio di ciascun Comparto, ai metodi scelti per tale fine ed alla recente evoluzione dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti.

---

## EMISSIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE DELLE AZIONI

---

Il frequente acquisto e rivendita delle azioni della SICAV per trarre vantaggio dalle inefficienze tecniche nella determinazione del prezzo delle azioni stesse – noto anche come "*Market Timing*" – può turbare le strategie di investimento del portafoglio ed aumentare le spese della SICAV e pregiudicare gli interessi degli investitori a lungo termine nella SICAV. Per impedire tale pratica, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto, a propria discrezione, in caso di ragionevole dubbio e qualora un investimento sia sospettato di essere collegato al *Market Timing*, di sospendere, revocare o cancellare qualunque ordine di sottoscrizione o conversione impartito da investitori che sono stati individuati quali soggetti che frequentemente impartiscono ordini di acquisto e rivendita nell'ambito della SICAV.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di tutelare l'equo trattamento di tutti gli investitori, prende le misure necessarie ad assicurare che (i) l'esposizione della SICAV ad attività di *Market Timing* sia adeguatamente monitorata in via continuativa, e (ii) siano implementate sufficienti procedure e controlli al fine di minimizzare i rischi di *Market Timing* nella SICAV.

### **1. Emissione di azioni**

I dettagli dell'offerta iniziale di nuovi Comparti sono riportati nell'Allegato al presente Prospetto informativo.

La SICAV può emettere differenti Classi di azioni. Alla data del presente Prospetto informativo, sono state emesse solo azioni di Classe A, B, I, J e S. Qualora il Consiglio di Amministrazione decidesse di creare nuove Classi di azioni, il Prospetto Informativo sarà aggiornato di conseguenza.

Le azioni delle Classi A e B sono disponibili per tutti gli investitori. Le azioni delle Classi I e J sono disponibili esclusivamente per gli investitori istituzionali. Le azioni di Classe S sono disponibili esclusivamente per i dipendenti, i dirigenti o i *managing agents* di DNCA Finance e delle altre entità del Gruppo Banca Leonardo e per un periodo definito dal Consiglio di Amministrazione e previa approvazione di quest'ultimo, per i loro parenti. La sottoscrizione di azioni di Classe S è soggetta all'approvazione della Società di Gestione nelle modalità indicate più avanti al punto "Modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni".

L'importo minimo iniziale di sottoscrizione per ciascuna Classe viene indicato nell'Allegato. Il valore delle posizioni detenute in ciascun Comparto può scendere al di sotto di tale livello minimo solo in conseguenza ad una diminuzione del NAV per azione del Comparto interessato.

È data facoltà al Consiglio di Amministrazione di derogare, di volta in volta, l'importo minimo iniziale di sottoscrizione o il valore della posizione detenuta.

Le azioni di Classe A, B, I, J e S possono essere disponibili in una valuta (la "Valuta della Classe") diversa dalla valuta di riferimento del Comparto (la "Valuta di Riferimento") e la relativa sezione dell'Allegato per ciascun Comparto riporterà le Classi disponibili.

Le azioni di Classe S possono essere offerte in diversi periodi da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione e tali periodi di sottoscrizione possono variare a seconda della giurisdizione della singola entità del Gruppo Banca Leonardo coinvolta.

Al fine di proteggere i detentori di Classi non denominate nella Valuta di Riferimento dall'impatto delle oscillazioni del cambio, la relativa Valuta della Classe può essere coperta, in tutto o in parte, rispetto alla Valuta di Riferimento. I costi e gli effetti di tale copertura si rifletteranno sul NAV e sul rendimento di dette Classi.

Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare l'emissione, per ciascuna Classe, di azioni di distribuzione e/o di azioni ad accumulo.

Come riportato nella successiva sezione "Politiche di distribuzione", salvo quanto altrimenti disposto, le azioni attualmente emesse sono ad accumulo.

È possibile effettuare le sottoscrizioni di azioni di ciascun Comparto in qualunque Giorno lavorativo. Le richieste di sottoscrizione saranno di norma eseguite il Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione, purché la richiesta sia ricevuta entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Valutazione. Le richieste ricevute dopo le ore 12.00 saranno considerate come pervenute il Giorno di Valutazione immediatamente successivo.

Salvo quanto diversamente disposto per una Classe di un Comparto nell'Allegato al presente Prospetto informativo, potrebbe essere applicata sulle sottoscrizioni una commissione fino al 3,00% del NAV, che sarà retrocessa agli intermediari incaricati del collocamento delle azioni o alla Società di Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere segnatamente il prelievo di tale commissione di vendita massima del 3% a favore della Società di Gestione quando la dimensione di un Comparto o di una Classe è tale per cui è stata raggiunta la capacità del mercato o ne rende difficile la gestione ottimale, e/o se il fatto di accettare nuovi afflussi di capitali rischia di incidere negativamente sulla performance del Comparto o della Classe in questione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì decidere, a sua completa discrezione, di chiudere le sottoscrizioni ad un Comparto o ad una o più Classi senza darne preavviso agli Azionisti nella fattispecie.

Una volta chiuso, il Comparto o la Classe sarà riaperto quando, a parere del Consiglio di Amministrazione, non sussisteranno più le premesse che ne avevano determinato la chiusura.

Qualora sussistano delle restrizioni, il tutto avverrà mediante apposita menzione nell'Allegato del Comparto in questione.

Gli investitori sono invitati a contattare il Fondo o la Società di Gestione per conoscere la situazione attuale dei Comparti o delle Classi in questione e, se del caso, le possibilità di sottoscrizione che si presentano di volta in volta.

Qualora, in un Paese nel quale le azioni sono offerte, la legge o la prassi locale richiedano che gli ordini di sottoscrizione, rimborso e/o conversione ed i relativi flussi di denaro debbano essere trasmessi attraverso soggetti locali incaricati dei pagamenti, potrebbero essere applicati agli investitori da parte di tali soggetti costi addizionali per ogni singolo ordine, così come per eventuali servizi amministrativi aggiuntivi e per la consegna dei certificati azionari.

Il pagamento delle azioni deve essere ricevuto dalla Banca Depositaria in fondi disponibili nella Valuta della Classe entro e non oltre il terzo Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione. Per richieste di sottoscrizione espresse in un'altra delle principali valute liberamente convertibile (approvata dal Consiglio di Amministrazione), la Banca Depositaria provvederà alla conversione in cambi a spese e rischio dell'investitore.

Le azioni possono essere sottoscritte mediante conferimenti in natura considerati accettabili dal Consiglio di Amministrazione sulla base della politica di investimento del relativo Comparto, e saranno valutate in una relazione della società di revisione, come previsto dalla legge lussemburghese.

La SICAV si riserva il diritto di accettare o di rifiutare qualunque richiesta in tutto o in parte e per qualsivoglia motivo.

Ai sensi delle leggi lussemburghesi del 19 febbraio 1973 (e successive modifiche) in materia di lotta al traffico di stupefacenti, del 5 aprile 1993 (e successive modifiche) sul settore finanziario, e del 12 novembre 2004 (e successive modifiche) in materia di antiriciclaggio, nonché delle Circolari dell'Autorità di Vigilanza, sono stati definiti gli obblighi professionali finalizzati a prevenire l'utilizzo di OIC ai fini di riciclaggio del denaro. Pertanto, l'identità dei sottoscrittori e/o lo status degli intermediari finanziari saranno segnalati all'Agente Amministrativo della SICAV. Tali informazioni saranno raccolte esclusivamente per motivi di *compliance* e non saranno divulgate a soggetti non autorizzati.

Le azioni sono emesse esclusivamente in forma nominativa.

La SICAV di norma rilascia ai sottoscrittori le conferme di titolarità, salvo laddove i sottoscrittori richiedano specificatamente l'emissione di certificati rappresentativi delle azioni.

La conferma dell'avvenuta sottoscrizione sarà inviata per posta a rischio del sottoscrittore, presso l'indirizzo da questi indicato nel Modulo di Sottoscrizione, entro i sette giorni lavorativi successivi all'emissione delle azioni.

L'emissione delle azioni di un determinato Comparto sarà sospesa nel momento in cui la SICAV sospenda la determinazione del NAV di tale Comparto (cfr. successiva sezione 7 "Informazioni di carattere generale").

## **2. Conversione delle azioni**

Salvo che sia sospesa la determinazione dei NAV interessati, e subordinatamente al rispetto delle condizioni di ammissibilità della Classe ricevente, i sottoscrittori hanno il diritto di convertire tutte o parte delle proprie azioni di una Classe di un Comparto in azioni di un'altra Classe del medesimo Comparto ovvero di un altro Comparto esistente, facendo richiesta di conversione con le stesse modalità previste per il rimborso delle azioni.

Il numero delle azioni emesse in relazione alla conversione si baserà sui rispettivi NAV delle azioni dei due Comparti coinvolti, nel medesimo Giorno di Valutazione, successivo al Giorno lavorativo in cui la richiesta di conversione è stata accettata.

Potrà essere applicata, e retrocessa al Comparto di origine, una commissione di conversione fino all'1,00% del NAV delle azioni da convertire. Il livello di tale commissione di conversione sarà identico per tutti i sottoscrittori che convertano nel medesimo Giorno di Valutazione. Qualora i NAV siano espressi in valute differenti, la conversione sarà calcolata mediante l'utilizzo del tasso di cambio relativo al Giorno di Valutazione nel quale deve essere effettuata la conversione.

Sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione e con l'approvazione dei sottoscrittori coinvolti, le conversioni potranno altresì avvenire in natura, mediante il trasferimento di una selezione rappresentativa delle posizioni in titoli e liquidità detenute dal Comparto di origine, proporzionalmente al numero di azioni convertite, al Comparto ricevente che abbia una politica di investimento compatibile, così come certificato dalla società di revisione della SICAV.

Qualunque costo sostenuto nel trasferimento sarà a carico dei sottoscrittori interessati.

Inoltre, e salvo che il Consiglio di Amministrazione vi rinunci, qualora, in conseguenza della conversione, il valore della partecipazione residua di un sottoscrittore nel Comparto di origine si riducesse al di sotto della partecipazione minima cui si è fatto riferimento in precedenza, la SICAV considererà tale richiesta come una richiesta di conversione di tutte le sue azioni.

### **3. Rimborso di azioni**

Ogni sottoscrittore può presentare tutte o parte delle proprie azioni all'Agente Amministrativo per il relativo rimborso in ogni Giorno di Valutazione.

È possibile effettuare il rimborso di azioni di ciascun Comparto in qualunque Giorno lavorativo. Le richieste di rimborso saranno di norma eseguite il Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione, purché la richiesta sia ricevuta entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Valutazione.

Non sarà applicata alcuna commissione di rimborso.

I rimborsi avverranno nella relativa Valuta della Classe, al più tardi il quinto Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

Sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione e con l'autorizzazione dei sottoscrittori coinvolti, i rimborsi potranno avvenire in natura. I sottoscrittori sono liberi di rifiutare il rimborso in natura e di insistere per ottenere il rimborso in contanti nella Valuta di Riferimento del Comparto. Laddove accettino di ricevere un rimborso in natura, i sottoscrittori riceveranno, per quanto possibile, una selezione rappresentativa delle posizioni in titoli e liquidità del Comparto, proporzionalmente al numero di azioni rimborsato. Il valore del rimborso in natura sarà certificato da un'attestazione redatta dalla società di revisione in conformità ai requisiti della legge lussemburghese.

Qualunque costo sostenuto per i rimborsi in natura sarà a carico dei sottoscrittori interessati.

Salvo rinuncia da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora, a seguito di un rimborso, il valore della partecipazione residua di un sottoscrittore in un Comparto si riducesse al di sotto della partecipazione minima cui si è fatto riferimento in precedenza, la SICAV potrà considerare la richiesta di rimborso (laddove così stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione) in relazione a tutte le sue azioni. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento, decidere di rimborsare obbligatoriamente tutte le azioni dei sottoscrittori che detengano una partecipazione in un Comparto inferiore a quella minima cui si è fatto sopra riferimento. In caso di tale rimborso obbligatorio, il sottoscrittore interessato disporrà di un mese per aumentare la propria partecipazione al di sopra del limite minimo.

Il rimborso delle azioni di un determinato Comparto sarà sospesa nel momento in cui la SICAV sospenda la determinazione del NAV di tale Comparto (cfr. successiva sezione 7 "Informazioni di carattere generale").

Il sottoscrittore non può revocare la sua richiesta di rimborso di azioni di un qualunque Comparto, salvo per il caso di sospensione della determinazione del NAV delle azioni di tale Comparto e, in tal caso, tale revoca avrà efficacia solo laddove l'Agente Amministrativo riceva una comunicazione scritta prima della conclusione del periodo di sospensione. Ove la richiesta non venga revocata, la SICAV procederà al rimborso il primo Giorno di Valutazione successivo alla conclusione del periodo di sospensione della determinazione del NAV delle azioni del relativo Comparto.

Inoltre, qualora in un qualunque Giorno di Valutazione le richieste di rimborso siano superiori al 10% delle azioni emesse di una Classe di azioni o di un Comparto, il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire che tutte o parte delle azioni oggetto di rimborso o conversione siano differite proporzionalmente per un periodo ritenuto essere dal Consiglio di Amministrazione nel migliore interesse della SICAV. Tale periodo non eccederà di norma i 20 Giorni di Valutazione. Al termine di tale periodo, le richieste di rimborso o di conversione saranno soddisfatte con priorità rispetto alle richieste più recenti.

#### **4. Modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso**

Le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso devono essere inviate all'Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti:

BNP Paribas Securities Services  
33, rue de Gasperich – Howald-Hesperange

L-2085 Lussemburgo

Call Center: +352.26.96.20.30

Gli investitori possono anche acquistare Azioni di un Comparto avvalendosi di servizi di *nominee* offerti dai distributori o dagli agenti locali di pagamento. Il distributore o l'agente locale di pagamento sottoscrive e detiene le Azioni in nome proprio ma per conto degli investitori. Il distributore o l'agente locale di pagamento conferma successivamente all'investitore la sottoscrizione delle Azioni mediante una lettera di conferma. I distributori e gli agenti locali di pagamento che offrono il servizio di *nominee* possono essere ubicati nei paesi che hanno ratificato le risoluzioni adottate dal FATF o dal *Groupe d'action financière internationale* ("GAFI") oppure effettuare operazioni mediante una banca corrispondente che ha sede in un paese FATF. Gli investitori che utilizzano il servizio di *nominee* possono impartire istruzioni al *nominee* in merito all'esercizio dei voti conferiti dalle loro Azioni nonché richiedere la titolarità diretta presentando idonea richiesta scritta al relativo distributore o agente locale di pagamento che offre il servizio di *nominee*.

*Caratteristiche particolari delle azioni di Classe S:*

Questa Classe è disponibile esclusivamente per i dipendenti, i dirigenti o i *managing agents* del Gruppo Banca Leonardo e per un periodo definito dal Consiglio di Amministrazione e, previa approvazione da parte di quest'ultimo, per i loro parenti.

La sottoscrizione delle azioni di Classe S è soggetta all'approvazione della Società di Gestione, cui deve essere comunicato il rimborso di dette azioni.

Il sottoscrittore deve inviare alla Società di Gestione:

- a. un modulo di sottoscrizione con il numero di azioni o l'ammontare da sottoscrivere, il nome e l'indirizzo della banca e gli estremi del conto di deposito che utilizzerà;
- b. un'attestazione rilasciata dalla società del gruppo in cui lo stesso è occupato oppure un documento di identificazione che comprovi la sua qualità di parente di un dipendente, dirigente o managing agent del gruppo Banca Leonardo. Qualora il sottoscrittore sia un dirigente un *managing agent*, dovrà inviare il modulo KBIS o un documento equivalente.

La Società di Gestione, dopo aver verificato i requisiti del sottoscrittore, invierà allo stesso il modulo di sottoscrizione controfirmato per accettazione. Il sottoscrittore invierà questo documento alla banca presso cui è depositato il suo conto e che esegue l'ordine. La banca non può emettere l'ordine se non lo negozia.

Per richiedere il rimborso, l'investitore deve informare la Società di Gestione mediante un modulo di rimborso controfirmato, che deve essere inviato alla banca presso cui è depositato il suo conto e che esegue l'ordine.

Indirizzo della Società di Gestione:

DNCA Finance Luxembourg

25, rue Philippe II

L-2340 Lussemburgo

Tel: +352 27 62 13 07

Fax +352.26.20.06.87 +352 26 20 06 87

---

## **POLITICHE DI DISTRIBUZIONE**

---

In linea di principio, le plusvalenze e gli altri redditi della SICAV saranno capitalizzati e non sarà di norma pagato alcun dividendo ai sottoscrittori, salvo indicazione contraria nell'Allegato di un determinato Comparto.

Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di proporre in sede di assemblea generale annuale dei sottoscrittori il pagamento di un dividendo, laddove ritenga che ciò sia nell'interesse dei sottoscrittori; in tal caso, subordinatamente all'approvazione dei sottoscrittori, potrà essere distribuito un dividendo in contante, sulla base del reddito netto da investimento disponibile e delle plusvalenze nette della SICAV.

Non sarà possibile effettuare alcuna distribuzione di dividendi qualora, in conseguenza a ciò, il capitale sociale della SICAV scenda al di sotto del capitale minimo richiesto ai sensi della legge lussemburghese.

---

## GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

---

Nonostante la delega da parte della SICAV alla Società di Gestione delle attività di gestione, amministrazione e commercializzazione (così come di seguito descritte e definite), gli Amministratori della SICAV hanno la responsabilità della sua gestione e supervisione, ivi compresa la determinazione delle politiche di investimento.

### **1. Società di gestione**

Il Consiglio di Amministrazione ha designato DNCA Finance Luxembourg quale Società di Gestione della SICAV, ai sensi del capitolo 13 della Legge del 2002 fino al 30 giugno 2011 e del capitolo 15 della Legge del 2010 a partire dal 1 luglio 2011 (la "Società di Gestione").

La Società di Gestione è stata costituita il 29 agosto 2007, per un periodo di tempo indeterminato, con un capitale iniziale di EUR 1.000.000. La sua sede legale è situata in Lussemburgo.

Lo statuto sociale della Società di Gestione è stato pubblicato nel *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* (il "*Mémorial*") il 18 ottobre 2007 e l'ultimo emendamento dello Statuto Sociale risale al 20 gennaio 2011 è stato pubblicato nel *Mémorial* il 24 febbraio 2011.

La Società di Gestione è stata designata ai sensi di un "*Management Company Services Agreement*" stipulato tra la SICAV e la Società di Gestione stessa ed entrato in vigore il 31 agosto 2007 per un periodo di tempo indeterminato.

L'oggetto sociale della Società di Gestione è la gestione, amministrazione e commercializzazione di OICVM e di OIC.

La Società di Gestione è responsabile della gestione e dell'amministrazione della SICAV nonché della commercializzazione delle azioni della SICAV in Lussemburgo o in altre giurisdizioni (salvo disposizioni contrarie), a seconda del caso.

Alla data del presente Prospetto informativo, la Società di Gestione ha delegato tali funzioni alle società qui di seguito descritte.

Le informazioni aggiuntive che la Società di Gestione ha l'obbligo di rendere disponibili agli investitori conformemente alle leggi e alle normative vigenti in Lussemburgo ivi comprese, ma non limitatamente a queste, le procedure di gestione dei ricorsi inoltrati dagli Azionisti, le regole sui conflitti di interesse, la politica relativa ai diritti di voto della Società di Gestione

ecc., saranno disponibili presso la sede legale della Società di Gestione.

## **2. Gestori**

La Società di Gestione ha nominato DNCA Finance quale gestore degli investimenti, responsabile della gestione quotidiana dei Comparti ("Gestore degli investimenti"), come descritto nel relativo Allegato.

DNCA Finance è autorizzata e regolamentata dall'*Autorité des Marchés Financiers* (numero di registrazione: GP 00030).

DNCA Finance è una società a responsabilità limitata di diritto francese, costituita in data 17 agosto 2000, con un capitale sociale pari ad EUR 1.500.000 ed avente sede legale all'indirizzo 19, Place Vendôme, F-75001 Parigi.

## **3. Banca Depositaria, Agente Principale incaricato dei Pagamenti, Agente Domiciliatario ed Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti**

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, quale banca depositaria, agente principale incaricato dei pagamenti ed agente domiciliatario della SICAV (la "Banca Depositaria").

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, è stata nominata dalla Società di Gestione quale agente per la custodia dei registri e per i trasferimenti della SICAV (l'"Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti").

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, è stata costituita il 1° giugno 2002 e ha sede all'indirizzo 33, rue de Gasperich, L-5826 Hersperange.

BNP Paribas Securities Services è una banca di diritto francese costituita quale società a responsabilità limitata ed è una società interamente controllata da BNP Paribas.

Tutti i titoli e la liquidità del portafoglio della SICAV sono tenuti, per conto della stessa, presso la Banca Depositaria, la quale adempie tutti gli obblighi e doveri previsti dalla legge. Conformemente alla normale prassi bancaria, la Banca Depositaria ha la facoltà di affidare ad istituti terzi la custodia di determinati attivi della SICAV, non quotati né ammessi alla negoziazione in Lussemburgo, purché ne accetti la piena responsabilità. Tali istituti dovranno essere debitamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Qualunque azione dispositiva sugli attivi della SICAV deve essere eseguita dalla Banca

Depositaria esclusivamente su istruzione della SICAV stessa.

In particolare, la Banca Depositaria è tenuta a:

- a) assicurare che la vendita, l'emissione, il rimborso e l'annullamento delle azioni, effettuati da o per conto della SICAV, siano eseguiti in conformità alla legge ed allo Statuto Sociale;
- b) assicurare che nelle operazioni che coinvolgono gli attivi della SICAV, il corrispettivo venga rimesso entro i normali limiti di tempo;
- c) assicurare che il reddito della SICAV sia impiegato in conformità con quanto disposto dallo Statuto Sociale.

Nella sua veste di soggetto incaricato dei pagamenti (l'Agente Principale incaricato dei Pagamenti"), la Banca Depositaria provvederà inoltre a pagare per i titoli acquistati dietro ricezione dei medesimi, a consegnare i titoli annullati dietro ricezione dei rispettivi proventi, a riscuotere i dividendi e gli interessi maturati sugli attivi della SICAV e ad esercitare i diritti di sottoscrizione e di assegnazione connessi a tali titoli.

Nella sua veste di Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti, la Banca Depositaria avrà la responsabilità della gestione dei processi di sottoscrizione delle azioni, delle richieste di rimborso e di conversione e dell'accettazione dei trasferimenti dei fondi, della custodia del registro dei sottoscrittori della SICAV, conformemente alle disposizioni previste dal contratto qui di seguito menzionato ed ivi descritte.

I diritti ed i doveri di BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, quale Banca Depositaria, Agente Principale Incaricato dei Pagamenti, Agente Domiciliatario ed Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti, sono disciplinati da un contratto per i Servizi di Custodia, un contratto per i Servizi di Agente Domiciliatario ed un contratto per i Servizi di Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti, in vigore a decorrere dal 31 agosto 2007 e stipulato per un periodo di tempo indeterminato, che potrà essere risolto sia dalla SICAV/Società di Gestione che dalla Banca Depositaria/Agente per la Custodia dei Registri e per i Trasferimenti, con preavviso scritto di 90 giorni, restando tuttavia inteso che:

- dovrà essere nominata una nuova banca depositaria entro due mesi dalla risoluzione del contratto, al fine di adempiere ai doveri ed assumersi le responsabilità previste ai sensi dei contratti;
- laddove la SICAV revochi la nomina alla Banca Depositaria, quest'ultima continuerà ad

adempiere ai propri doveri per tutto il tempo necessario a trasferire alla nuova banca depositaria tutti gli attivi della SICAV;

- laddove la Banca Depositaria decida di recedere dal proprio incarico, continuerà ad adempiere ai propri obblighi sino a quando non verrà designata una nuova banca depositaria e tutti gli attivi della SICAV saranno stati trasferiti alla nuova banca depositaria;
- i dividendi non riscossi saranno trasferiti al nuovo agente incaricato dei pagamenti.

#### **4. Agente Amministrativo**

La Società di Gestione ha altresì nominato BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo quale agente amministrativo della SICAV (l'"Agente Amministrativo").

Il contratto tra la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo ha efficacia a decorrere dalla data del 31 agosto 2007 per un periodo di tempo indeterminato e può essere risolto da entrambe le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.

L'Agente Amministrativo avrà la responsabilità di tutte le attività amministrative richieste ai sensi delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi e, in particolare, relativamente al calcolo ed alla pubblicazione del NAV delle azioni di ciascun Comparto, in conformità alle leggi e ai regolamenti lussemburghesi ed allo Statuto Sociale, nonché di svolgere per conto della SICAV tutte le attività amministrative e contabili richieste dalle sue attività.

---

## **COSTI DI GESTIONE E DELLA SICAV**

---

La SICAV pagherà alla Società di Gestione una commissione di gestione per i servizi offerti, non superiore al 2,40% del NAV del Comparto. La commissione sarà pagata allo Società di Gestione su base mensile.

La SICAV pagherà alla Banca Depositaria una commissione di custodia, non superiore allo 0,08% del NAV della SICAV. La commissione sarà pagata alla Banca Depositaria su base mensile.

La SICAV pagherà all'Agente Principale per i Trasferimenti e all'Agente Amministrativo commissioni di amministrazione (le "Commissioni di Amministrazione") non superiori allo 0,08% del NAV della SICAV. Le commissioni di amministrazione saranno pagate su base mensile. Le Commissioni di Amministrazione possono superare il limite dello 0,07% del valore patrimoniale netto di taluni Comparti ma non possono superare lo 0,07% del valore patrimoniale netto della SICAV.

La SICAV potrebbe altresì pagare al Gestore degli Investimenti una commissione di performance come indicato nell'Allegato per ciascun Comparto.

Saranno a carico della SICAV le commissioni dell'agente locale per i trasferimenti e delle Rappresentante, i compensi e le spese degli Amministratori, le spese legali e di revisione, i costi di stampa e di pubblicazione, il costo relativo alla preparazione delle note esplicative, delle relazioni finanziarie e la restante documentazione per i sottoscrittori, le spese postali, telefoniche e di telex, le spese pubblicitarie, così come qualunque spesa di registrazione aggiuntiva.

Saranno altresì a carico della SICAV altri costi operativi, tra i quali, ad esempio, il costo relativo all'acquisto e alla vendita dei titoli in portafoglio, comprese le tasse governative e le imposte. Tutte le spese vengono contabilizzate nella determinazione del NAV delle azioni di ciascun Comparto.

Tutte le commissioni, i costi e le spese che la SICAV è tenuta a sostenere saranno inizialmente addebitate a fronte del reddito da investimento della SICAV.

Tutte le commissioni effettivamente addebitate a livello di SICAV e dei suoi Comparti saranno indicate nei bilanci annuali e semestrali della SICAV.

Le spese di costituzione della SICAV e quelle relative alla creazione di nuovi Comparti potranno essere capitalizzate ed ammortizzate in un periodo non superiore ai cinque anni, secondo quanto consentito dalla legge lussemburghese ed in conformità ai principi contabili generalmente accettati.

---

## TASSAZIONE

---

### 1. La SICAV

Ai sensi della legge e della prassi vigente, la SICAV non è assoggettabile ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito, né i dividendi pagati dalla stessa sono assoggettabili ad alcuna ritenuta alla fonte.

Tuttavia, la SICAV è tenuta a pagare un'imposta annuale ("*taxe d'abonnement*"), da pagarsi su base trimestrale, dello 0,05% del NAV di una Classe di azioni (qualora esista una Classe di azioni dedicata agli investitori istituzionali secondo l'accezione dell'articolo 174 della Legge del 2010, l'aliquota sarà ridotta allo 0,01% relativamente a detta Classe di azioni).

La "*taxe d'abonnement*" non è applicabile in relazione agli attivi eventualmente investiti in OIC di diritto lussemburghese, a loro volta soggetti a tale imposta. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di registro o di altro genere in relazione all'emissione di azioni della SICAV.

Nessuna imposta è dovuta in Lussemburgo sulle plusvalenze, realizzate o non realizzate, relative alle attività della SICAV. Sebbene non si preveda che le plusvalenze realizzate dalla SICAV, sia nel breve che nel lungo periodo, possano divenire soggette ad imposta in un altro Paese, i sottoscrittori devono tener presente e riconoscere che tale possibilità, per quanto remota, non può essere completamente esclusa. Il reddito normale della SICAV generato da taluni titoli detenuti, così come gli interessi maturati sulle liquidità depositate presso determinati Paesi, potrebbero essere soggetti a ritenute alla fonte ad aliquote diverse, che di norma non possono essere recuperate.

### 2. Sottoscrittori

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali o sulle altre conseguenze relative all'acquisto, alla cessione o alla vendita delle azioni della SICAV ai sensi delle leggi del rispettivo Stato di cittadinanza, residenza o domicilio.

Ai sensi delle vigenti leggi lussemburghesi, e salvo quanto previsto dalla normativa di attuazione della direttiva sul Risparmio (come dettagliato di seguito), i sottoscrittori non sono soggetti (salvo coloro che siano domiciliati, residenti o che abbiano sede permanente in Lussemburgo, e salvo determinati investitori già residenti in Lussemburgo, laddove detentori di oltre il 10% delle azioni) ad imposte sulle plusvalenze, a ritenuta alla fonte né ad altre

imposte in Lussemburgo.

La legge approvata dal parlamento il 21 giugno 2005 (la "Legge sul Risparmio") ha recepito in Lussemburgo la direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (nota come direttiva sul Risparmio).

Gli eventuali dividendi distribuiti da un Comparto della SICAV saranno soggetti alla direttiva sul Risparmio laddove più del 15% delle attività del Comparto siano investiti in crediti (così come definiti nella Legge sul Risparmio). I proventi ottenuti dai sottoscrittori tramite la cessione delle azioni saranno soggetti alla direttiva sul Risparmio laddove più del 25% delle attività del Comparto sia investito in crediti.

Ai sensi della Legge sul Risparmio, i pagamenti di interessi o reddito similare, effettuati o accreditati da un agente pagatore lussemburghese a beneficio diretto di un singolo o di determinate entità residuali così come definite nella Legge sul Risparmio che, a seguito della procedura identificativa implementata dall'agente pagatore, siano individuati come residenti ovvero siano ritenuti residenti in uno Stato membro UE diverso da Lussemburgo, in Svizzera, nei territori dipendenti o associati nei Carabi, nelle Isole del Canale, nell'Isola di Man, nel Principato di Monaco, nel Principato del Liechtenstein, nel Principato di Andorra e nella Repubblica di San Marino, saranno soggetti a ritenuta alla fonte salvo laddove il beneficiario abbia opportunamente istruito l'agente pagatore in Lussemburgo a fornire i dettagli del relativo pagamento di interessi o reddito similare alle autorità fiscali del proprio Paese di residenza o di residenza presunta, ovvero abbia fornito al relativo agente pagatore un certificato rilasciato dalle proprie autorità fiscali nel formato richiesto dalla Legge sul Risparmio all'agente pagatore medesimo.

Ai sensi della Legge sul Risparmio, l'aliquota della ritenuta alla fonte è del 20%, aumentata sino al 35% a decorrere dal 1° luglio 2011.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di sottoscrizione di azioni qualora le informazioni fornite da un potenziale investitore non soddisfino gli standard previsti dalla Legge sul Risparmio.

***Quanto precede, che costituisce solo un sommario delle implicazioni della direttiva sul Risparmio e della Legge sul Risparmio, si basa sulla loro attuale interpretazione e non costituisce un'esposizione completa sotto tutti gli aspetti. Non costituisce parere fiscale o di investimento e gli investitori sono pertanto tenuti a contattare i propri consulenti finanziari o fiscali circa le implicazioni complete della direttiva sul Risparmio e della Legge sul Risparmio nei loro riguardi.***

---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

### 1. Organizzazione

La SICAV è una società di investimento di diritto lussemburghese, costituita quale *société anonyme* e qualificata come *société d'investissement à capital variable*. La SICAV è iscritta nel *Registre de Commerce et des Sociétés* di Lussemburgo al numero B 125 012.

La SICAV è stata costituita in Lussemburgo con il nome di "LEONARDO INVEST" il 12 febbraio 2007 per un periodo di tempo illimitato, con un capitale iniziale di EUR 31.000. Lo Statuto Sociale è stato pubblicato sul *Mémorial* il 26 marzo 2007. Lo Statuto Sociale è stato modificato il 6 marzo 2007 per recepire il cambiamento di nome da "LEONARDO INVEST" a "LEONARDO INVEST FUND". Tale modifica è stata pubblicata sul *Mémorial* in data 26 marzo 2007. Lo Statuto Sociale è stato modificato in data 31 agosto 2007 per recepire il cambiamento di nome della SICAV in "LEONARDO INVEST". Tale modifica è stata pubblicata sul *Mémorial* il 19 ottobre 2007. L'ultimo emendamento dello Statuto Sociale risale al 20 gennaio 2011 è stato pubblicato sul *Mémorial* in data 24 febbraio 2011.

La SICAV è stata inizialmente costituita ai sensi della legge 19 luglio 1991 in materia di organismi di investimento collettivo i cui titoli non sono destinati al collocamento pubblico, ed è in seguito diventata soggetta alla legge 12 febbraio 2007 in materia di fondi di investimento specializzati, dal momento dell'entrata in vigore di tale legge. L'assemblea generale straordinaria dei sottoscrittori della SICAV tenutasi in data 31 agosto 2007 ha deliberato l'assoggettamento della SICAV alla Legge del 2002. A partire dal 1 luglio 2011, la SICAV è soggetta alla Legge del 2010.

Lo Statuto Sociale è stato depositato presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* in Lussemburgo.

Il capitale minimo della SICAV richiesto ai sensi delle leggi lussemburghesi è di EUR 1.250.000, da raggiungere entro 6 mesi dal lancio della SICAV.

### 2. Le azioni

Le azioni di ciascun Comparto sono liberamente trasferibili e ciascuna dà diritto a partecipare equamente ai profitti ed ai proventi di liquidazione attribuibili al relativo Comparto. Le norme che disciplinano tali allocazioni sono riportate alla sezione 5 "Allocazione delle attività e delle passività tra i Comparti".

Le azioni, che non hanno valore nominale e devono essere interamente pagate al momento dell'emissione, non conferiscono diritti preferenziali o di prelazione, e ciascuna dà diritto ad un voto in ogni assemblea dei sottoscrittori. Le azioni rimborsate dalla SICAV diverranno nulle e prive di effetto.

La SICAV può limitare o impedire il possesso delle proprie azioni a qualunque soggetto, azienda o società, qualora tale possesso possa risultare contrario agli interessi della SICAV o della maggioranza dei suoi sottoscrittori. Laddove la SICAV ritenga che un soggetto cui è vietato detenere azioni, sia individualmente che assieme ad altri soggetti, sia un proprietario effettivo di tali azioni, la SICAV potrà procedere al rimborso obbligatorio delle azioni stesse. Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare l'emissione, per ciascuna Classe, di azioni di dividendo e/o azioni ad accumulo.

Laddove i sottoscrittori decidano, in un'assemblea generale annuale, una distribuzione in relazione a qualunque Classe di azioni, queste saranno pagate entro un mese dalla data dell'assemblea generale annuale. Ai sensi della legge lussemburghese, non può essere decisa alcuna distribuzione che comporti una diminuzione del patrimonio netto della SICAV al di sotto del minimo previsto dalla legge lussemburghese.

### **3. Assemblee**

L'assemblea generale annuale dei sottoscrittori si terrà presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo alle ore 15.00 del quarto mercoledì del mese di aprile di ogni anno o, qualora tale giorno non coincida con un Giorno lavorativo, nel Giorno lavorativo immediatamente successivo. La prima assemblea generale annuale dei sottoscrittori si terrà nel 2008. Le convocazioni di tutte le assemblee generali saranno pubblicate nel *Mémorial* ed in un quotidiano del Lussemburgo come richiesto dalla legge lussemburghese, nonché in altro quotidiano determinato dal Consiglio di Amministrazione, e saranno inviate per posta ai detentori delle azioni nominative almeno 8 giorni prima dell'assemblea, presso gli indirizzi indicati nel registro dei sottoscrittori. Tali convocazioni comprenderanno l'ordine del giorno e specificheranno l'ora ed il luogo dell'assemblea, nonché le condizioni di ammissione. Esse faranno altresì riferimento alle norme inerenti ai quorum ed alle maggioranze richieste dalla legge lussemburghese ai sensi degli Articoli dal 67 al 70 della legge lussemburghese del 10 agosto 1915 che disciplina le società commerciali (e successive modifiche) e dello Statuto Sociale.

Ciascuna azione conferisce il diritto ad esprimere un voto. Il voto sull'eventuale pagamento di un dividendo su una particolare Classe necessita del voto di una maggioranza distinta in una riunione dei sottoscrittori della Classe in questione. Qualunque modifica allo Statuto Sociale inerente ai diritti relativi ad un Comparto deve essere approvata da una delibera sia dell'assemblea generale della SICAV che dei sottoscrittori del Comparto in questione.

#### **4. Relazioni e Bilanci**

Le relazioni annuali certificate sono pubblicate entro i 4 mesi successivi alla fine dell'anno contabile, mentre le relazioni semestrali non certificate sono pubblicate entro i 2 mesi successivi al periodo cui si riferiscono. Le relazioni annuali sono inviate a ciascun sottoscrittore iscritto nel registro dei sottoscrittori, presso l'indirizzo ivi riportato. La prima relazione preparata dalla SICAV sarà quella semestrale datata 30 giugno 2007. L'anno contabile della SICAV ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2007.

La valuta di riferimento della SICAV è l'Euro. Le suddette relazioni comprenderanno la contabilità consolidata della SICAV espressa in EUR e le informazioni relative a ciascun Comparto, espresse nella relativa Valuta di Riferimento.

#### **5. Allocazione delle attività e delle passività tra i Comparti**

Ai fini dell'allocazione delle attività e delle passività tra i Comparti, il Consiglio di Amministrazione ha costituito per ciascun Comparto un paniere di attività con le seguenti modalità:

- (a) i proventi dell'emissione di ciascuna azione di ciascun Comparto devono risultare nei libri della SICAV come impiegati nel paniere di attività stabilito per tale Comparto, mentre le attività e le passività ed i ricavi e le spese conseguenti verranno applicati a tale paniere, secondo le disposizioni indicate di seguito;
- (b) laddove un'attività derivi da un'altra attività, l'attività derivata risulta nei libri contabili della SICAV al medesimo paniere da cui è stata generata e ad ogni rivalutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione del valore verrà attribuito al paniere relativo;
- (c) qualora la SICAV sostenesse una passività relativa ad un'attività di un particolare paniere o derivante da decisioni assunte rispetto all'attività di un particolare paniere, tale passività sarà imputata al portafoglio in questione;
- (d) nel caso in cui un'attività o una passività della SICAV non possano essere considerate attribuibili ad un paniere particolare, tale attività o passività sarà allocata a tutti i panieri in parti uguali, ovvero, qualora l'importo lo giustifichi, proporzionalmente al valore patrimoniale netto dei Comparti relativi;
- (e) al momento del pagamento dei dividendi ai detentori delle azioni di un Comparto, il

NAV di tale Comparto sarà decurtato dell'importo dei corrispondenti dividendi.

Qualora siano state create Classi differenti all'interno di un singolo Comparto, le norme si applicheranno *mutatis mutandis* all'allocazione delle attività e delle passività tra le Classi.

## **6. Determinazione del NAV delle azioni**

Il NAV delle azioni di ciascuna Classe all'interno del relativo Comparto sarà espresso nella valuta unitaria di tale Classe ovvero nella Valuta di Riferimento del Comparto e sarà determinato in ciascun Giorno di Valutazione, dividendo il patrimonio netto della SICAV relativo ad un determinato Comparto, vale a dire il valore dell'azione del patrimonio al netto della quota delle passività attribuibili a tale Classe di un Comparto, in ciascun Giorno di Valutazione, per il numero di azioni al momento in circolazione, conformemente alle norme di valutazione di seguito stabilite. Il NAV per azione potrà essere arrotondato per eccesso o per difetto alla più vicina unità della valuta, a seconda di quanto determinato dalla SICAV. Qualora dal momento della determinazione del NAV per azione si sia verificato un cambiamento significativo nelle quotazioni dei mercati su cui viene negoziata o quotata una parte sostanziale degli investimenti attribuibili al Comparto relativo, la SICAV potrà, al fine di tutelare gli interessi dei sottoscrittori e della SICAV stessa, annullare la prima valutazione e condurne una seconda relativamente a tutte le richieste ricevute nel relativo Giorno di Valutazione.

In deroga ai principi valutativi riportati qui di seguito, il NAV per azione calcolato alla fine dell'esercizio o del semestre sarà calcolato sulla base degli ultimi prezzi del relativo esercizio o semestre.

Il valore di tali attività sarà determinato come segue:

- a) Il valore delle disponibilità liquide o in deposito, delle cambiali, dei pagherò a vista, dei crediti, delle spese prepagate, dei dividendi ed interessi dichiarati o maturati come sopra riportato, e non ancora ricevuti, s'intende sempre considerato nella sua interezza, salvo laddove l'incasso o il pagamento integrale di tale importo sia ritenuto irrealizzabile, nel cui caso il relativo valore sarà determinato dopo aver dedotto un importo ritenuto adeguato al fine di rifletterne il valore reale.
- b) Il valore delle attività quotate o negoziate in una qualunque borsa valori, si basa sull'ultimo prezzo disponibile sulla borsa valori, che di norma corrisponde al mercato principale di tali attività.
- c) Il valore di attività negoziate in qualunque altro Mercato Regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile.

- d) Laddove un'attività non sia né quotata né negoziata su alcuna borsa valori o altro Mercato Regolamentato, ovvero laddove, in relazione alle attività quotate o negoziate su una borsa valori o altro Mercato Regolamentato come appena descritto, il prezzo determinato ai sensi dei commi (b) o (c) non sia rappresentativo dell'equo valore di mercato delle attività relative, allora il valore di tali attività si baserà sul prezzo di vendita, ragionevolmente prevedibile e determinato prudentemente ed in buona fede.
- e) Il valore di liquidazione dei contratti di opzioni non negoziati o scambiati in borsa né su altro Mercato Regolamentato rappresenterà il rispettivo valore netto di liquidazione determinato, conformemente alle norme stabilite dal Consiglio di Amministrazione, in modo omogeneo per ciascuna differente tipologia di contratto. Il valore di liquidazione di *future*, contratti a termine o contratti di opzione negoziati in borsa o altri Mercati Regolamentati sarà determinato in base agli ultimi prezzi di chiusura o di liquidazione di tali contratti disponibili sulle borse e sui Mercati Regolamentati in cui sono trattati dalla SICAV i relativi *future*, contratti a termine e di opzione; fermo restando che qualora un contratto *future*, a termine o di opzione non possa essere liquidato nel giorno in cui viene determinato il valore patrimoniale netto, il valore di liquidazione di tale contratto sarà determinato in base al valore ritenuto equo e ragionevole dal Consiglio di Amministrazione.
- f) I Contratti Differenziali saranno valutati al loro valore di mercato in relazione al prezzo di chiusura del giorno di valorizzazione dei titoli sottostanti. Il valore di mercato indica la differenza tra il valore di mercato e lo strike price dei titoli sottostanti.
- g) Gli investimenti in OICVM ed altri OIC saranno considerati al loro ultimo NAV ufficiale oppure al loro ultimo NAV non ufficiale (cioè, non utilizzato, di norma, ai fini della sottoscrizione e rimborso delle azioni dei fondi interessati) come forniti dai relativi agenti amministrativi, laddove più recenti rispetto ai valori patrimoniali netti ufficiali e per i quali l'Agente Amministrativo abbia sufficienti garanzie che il metodo di valutazione utilizzato dall'agente amministrativo di tali OICVM o altri OIC per detto NAV non ufficiale sia coerente rispetto a quello ufficiale.

Qualora si siano verificati eventi che possano aver comportato un cambiamento significativo del valore patrimoniale netto di tali azioni o unità di OICVM e/o altri OIC dal giorno in cui è stato calcolato l'ultimo valore patrimoniale netto ufficiale, il valore di tali azioni o unità potrà essere rettificato al fine di riflettere, secondo quanto ragionevolmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione, tale cambiamento di

valore.

- h) Gli strumenti del mercato monetario non quotati detenuti dalla SICAV ed aventi una scadenza residua pari o inferiore ai novanta giorni, saranno valutati mediante il metodo del costo ammortizzato che si avvicina al valore di mercato.
- i) Tutti gli altri titoli ed altre attività saranno valutati al valore equo di mercato così come determinato in buona fede ai sensi delle procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della determinazione del valore delle attività del Comparto, l'Agente Amministrativo si affida ad informazioni ricevute da varie fonti professionali per la determinazione del prezzo (tra cui gli amministratori dei fondi e gli intermediari). In assenza di errore manifesto e tenendo nella debita considerazione gli standard di attenzione e debita diligenza in materia, l'Agente Amministrativo non sarà responsabile dell'esattezza delle valutazioni fornite da tali fonti per la determinazione del prezzo.

Nelle circostanze in cui una o più fonti per la determinazione dei prezzi manchino di fornire all'Agente Amministrativo le valutazioni per una parte rilevante delle attività, quest'ultimo è autorizzato a non calcolare il valore patrimoniale netto e potrebbe pertanto non essere in grado di determinare i prezzi di sottoscrizione e di rimborso. Qualora si verificasse una simile circostanza, l'Agente Amministrativo provvederà ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione potrebbe quindi decidere di sospendere il calcolo del valore patrimoniale netto, in conformità alle procedure riportate nella successiva sezione "Sospensione temporanea dell'emissione, rimborso e conversione".

Il valore di tutte le attività e passività non espresse nella Valuta di Riferimento di un Comparto sarà convertito nella Valuta di Riferimento di tale Comparto ai tassi più recenti quotati da una banca di prim'ordine. Laddove tali quotazioni non siano disponibili, il tasso di cambio sarà determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione ovvero ai sensi delle procedure stabilite da quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua discrezione, potrà autorizzare altri metodi di valutazione da utilizzare qualora ritenga che tale valutazione rifletta meglio il valore equo di qualunque attività della SICAV.

Il NAV per azione di ciascuna Classe ed i prezzi di sottoscrizione e rimborso di ciascuna azione di ciascun Comparto sono reperibili durante l'orario lavorativo presso la sede legale della SICAV.

## **7. Sospensione temporanea di emissione, rimborso e conversione**

La determinazione del NAV delle azioni di uno o più Comparti potrà essere sospesa durante:

- (a) qualunque periodo in cui uno dei mercati o borse principali in cui una porzione sostanziale degli investimenti del relativo Comparto è quotata o negoziata, sia chiuso per motivi diversi dalle normali festività, o durante il quale le relative contrattazioni sono limitate o sospese; oppure
- (b) l'esistenza di uno stato di fatto che costituisca un'emergenza in conseguenza della quale la cessione o la valutazione delle attività del Comparto in questione risulti impossibile; oppure
- (c) un guasto ai mezzi di comunicazione o di calcolo di norma utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore delle attività del relativo Comparto, ovvero dei prezzi o dei valori correnti su qualunque mercato o borsa valori; oppure
- (d) un periodo in cui la SICAV non sia in grado di far rimpatriare i fondi necessari per il rimborso delle azioni ovvero durante il quale il trasferimento di fondi inerente la cessione o l'acquisizione di investimenti ovvero i pagamenti dovuti per il rimborso di azioni non possa, a parere del Consiglio di Amministrazione, essere eseguito ai normali tassi di cambio.

Il Consiglio di Amministrazione ha il potere di sospendere l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni di uno o più Comparti per ogni periodo durante il quale la determinazione del NAV per azione del Comparto in questione sia sospesa dalla SICAV in virtù dei poteri sopra descritti. Qualunque richiesta di rimborso/conversione fatta o che risulti in attesa durante uno di tali periodi di sospensione potrà essere ritirata mediante notifica scritta che dovrà essere ricevuta dalla SICAV prima della conclusione di tale periodo di sospensione. Qualora tale revoca non dovesse essere effettuata, le azioni in questione saranno rimborsate/convertite il primo Giorno di Valutazione successivo al termine del periodo di sospensione. Nel caso in cui tale periodo venga esteso, la comunicazione potrà essere pubblicata su quotidiani nei paesi in cui le azioni della SICAV sono vendute al pubblico. Gli investitori che abbiano richiesto l'emissione, il rimborso o la conversione di azioni saranno informati di tale sospensione al momento della loro richiesta.

## **8. Fusione o liquidazione dei Comparti**

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di liquidare qualunque Comparto qualora il

NAV di tale Comparto scenda al di sotto dell'equivalente di EUR 5 milioni, laddove ciò sia richiesto nell'interesse dei sottoscrittori, ai fini di razionalizzare, ovvero qualora un cambiamento della situazione economica o politica relativa al Comparto in questione giustifichi tale liquidazione. La delibera di liquidazione sarà notificata ai sottoscrittori in questione precedentemente alla data di efficacia della liquidazione medesima, e la notifica indicherà i motivi che hanno portato alla liquidazione e le relative procedure operative. Salvo diverse disposizioni del Consiglio di Amministrazione, negli interessi dei sottoscrittori ovvero al fine di garantire un pari trattamento dei medesimi, i sottoscrittori del Comparto in questione potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni sulla base del valore patrimoniale netto applicabile, prendendo in considerazione le spese di liquidazione stimate. Le attività che non potranno essere distribuite ai rispettivi beneficiari alla chiusura della liquidazione del Comparto saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* a nome dei rispettivi beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere di chiudere un qualunque Comparto mediante fusione dello stesso in un altro Comparto o in un comparto di un altro OIC registrato ai sensi della parte I della Legge del 2002 (il "nuovo Comparto"), in conformità con le leggi applicabili e con lo Statuto Sociale. Tale decisione verrà notificata ai sottoscrittori con le medesime modalità descritte nel paragrafo precedente e, inoltre, la notifica conterrà informazioni inerenti al nuovo Comparto. Tale notifica verrà effettuata un mese prima della data in cui la fusione assumerà efficacia, al fine di consentire ai sottoscrittori di richiedere il rimborso delle proprie azioni, senza alcun onere, prima che il conferimento nel nuovo Comparto divenga operativo.

A decorrere dal 1° luglio 2011, le disposizioni di cui al precedente paragrafo che si applicano alle fusioni dei Comparti e, se del caso, alla fusione del Fondo con un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese o straniero che ha i requisiti di un OICVM o un relativo Comparto, non si applicheranno più e saranno sostituite dalle disposizioni sulle fusioni degli OICVM enunciate nella Legge del 2010. Nella fattispecie, le decisioni relative alla fusione di un Comparto spetteranno al Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo può tuttavia decidere di sottoporre la decisione relativa ad una fusione all'assemblea degli Azionisti del Comparto interessato, che delibera senza alcun quorum e le cui decisioni sono adottate alla maggioranza semplice dei voti espressi. Nel caso in cui la fusione di un Comparto dovesse determinare l'estinzione del Fondo, la relativa decisione andrebbe adottata da un'assemblea degli Azionisti secondo le modalità di quorum e maggioranza richieste per emendare lo Statuto.

## **9. Fusione o liquidazione del Comparto**

La SICAV è costituita per un periodo di tempo indeterminato, e la liquidazione sarà di norma decisa da un'assemblea generale straordinaria dei sottoscrittori. Tale assemblea deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione entro 40 giorni laddove il patrimonio netto della SICAV sia sceso al di sotto dei due terzi del capitale minimo richiesto a norma di legge. L'assemblea, per la quale non è richiesto il raggiungimento di alcun quorum, delibererà sullo scioglimento a maggioranza semplice delle azioni rappresentate in assemblea. Qualora il patrimonio netto scenda al di sotto di un terzo del capitale minimo, lo scioglimento potrà essere deliberato dai sottoscrittori che detengano un quarto delle azioni rappresentate in assemblea.

Qualora la SICAV e lo Statuto Sociale vengano liquidati o in caso di fusione degli stessi in un altro OIC, la liquidazione o la fusione dovranno essere condotti nel rispetto delle leggi applicabili. In caso di liquidazione, gli importi non reclamati entro il limite di tempo stabilito dalla legge decadranno ai sensi delle disposizioni della legge lussemburghese. I proventi netti della liquidazione di ciascun Comparto saranno distribuiti ai sottoscrittori del relativo Comparto proporzionalmente alla loro rispettiva partecipazione.

## **10. Contratti rilevanti**

Sono stati stipulati i seguenti contratti:

- (a) Un contratto tra la SICAV e la Società di Gestione ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata Società di Gestione della SICAV. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.
- (b) Un contratto tra la Società di Gestione e DNCA Finance ai sensi del quale quest'ultima opererà quale gestore degli investimenti. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di tre mesi.
- (c) Un contratto tra la SICAV e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata banca depositaria ed agente pagatore principale. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.
- (d) Un contratto tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata agente per la custodia

dei registri e per i trasferimenti. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.

- (e) Un contratto tra la SICAV e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata agente domiciliatario. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.
- (f) Un contratto tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata agente amministrativo. Tale contratto è stato stipulato per un periodo indeterminato e potrà essere risolto da ambo le parti dietro preavviso scritto di 90 giorni.

## **11. Documenti**

È possibile esaminare copie dei documenti summenzionati, mentre copie dello Statuto Sociale, dell'attuale Prospetto informativo, dei Prospetti Semplificati per i singoli Comparti, e delle ultime relazioni finanziarie possono essere ottenute senza alcuna spesa durante il normale orario di ufficio presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo.

---

## **PARTE 2: APPENDICI RELATIVE AI COMPARTI**

---

---

### **INFORMAZIONI ADDIZIONALI PER GLI INVESTITORI ESTERI**

---

In ognuno dei paesi sotto elencati la lista dei Comparti autorizzati ad essere collocati al pubblico è disponibile presso la sede legale della SICAV oppure presso il relativo agente locale per i pagamenti oppure il rappresentante.

Per maggiori informazioni sul regime fiscale degli investitori si rinvia all'apposito allegato, se presente, oppure si invita a rivolgersi al distributore locale.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli agenti locali per i pagamenti o gli intermediari finanziari hanno la facoltà di addebitare ulteriori commissioni per la sottoscrizione, il rimborso e la conversione di Azioni della SICAV.

#### **FRANCIA**

BNP Paribas Securities Services, 3 rue d'Antin, 75002 Parigi è stata nominata corrispondente locale ("agent centralisateur") e agente finanziario cui dovranno essere inviati gli ordini di sottoscrizione e di vendita.

#### **ITALIA**

##### **Agenti Locali per i Pagamenti**

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Milano  
Via Ansperto 5  
I-20123 Milano

State Street Bank S.p.A  
Via Col Moschin 16, 20121 Milano

SGSS S.p.A  
Via Benigno Crespi 19A -- MAC2  
I – 20123 Milano

ALLFUNDS BANK  
Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza de la Fuente - Edificio 3  
C.P. 28109 Alcobendas, Madrid

#### SVIZZERA

##### **Rappresentante della SICAV**

Carnegie Fund Services S.A.  
11, rue du Général Dufour  
1211 Ginevra 11

##### **Agente Locale per i Pagamenti**

Banque Cantonale de Genève  
17, quai de l'Ile  
1204 Ginevra

#### BELGIO

##### **Rappresentante della SICAV**

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Bruxelles, Avenue Louise 489, 1050 Bruxelles

##### **Agente Locale per i Pagamenti**

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Bruxelles, Avenue Louise 489, 1050 Bruxelles

#### GERMANIA

##### **Rappresentante della SICAV**

Marcard, Stein & Co AG, Ballindamm 36, D 20095 Amburgo

##### **Agente Locale per i Pagamenti**

Marcard, Stein & Co AG, Ballindamm 36, D 20095 Amburgo

AUSTRIA

**Rappresentante della SICAV**

Raiffeisen Zentralbank Österreich AG, Am Stadtpark 9, A-1030 Vienna

**Agente Locale per i Pagamenti**

Raiffeisen Zentralbank Österreich AG, Am Stadtpark 9, A-1030 Vienna

---

## **ELENCO DEI COMPARTI**

---

- 1. DNCA INVEST –MONEY MARKET EURO**
- 2. DNCA INVEST –EUROPEAN BOND OPPORTUNITIES**
- 3. DNCA INVEST – EUROSE**
- 4. DNCA INVEST –EVOLUTIF**
- 5. DNCA INVEST –ITALIAN OPPORTUNITIES**
- 6. DNCA INVEST – CENTIFOLIA EUROPE**
- 7. DNCA INVEST –INFRASTRUCTURES (LIFE)**
- 8. DNCA INVEST – GLOBAL LEADERS**
- 9. DNCA INVEST –CONVERTIBLES**
- 10. DNCA INVEST – MIURA**
- 11. DNCA INVEST - MIURI**

## 1. MONEY MARKET EURO

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino allo 0,15% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino allo 0,30% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino allo 0,45% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### 3. Politica di investimento

L'obiettivo e le politiche generali di investimento del Comparto tendono a conseguire, nel medio termine, un regolare rendimento complessivo, preservando il capitale con investimenti principalmente in titoli a reddito fisso a breve termine nel mercato delle Euro Obbligazioni. Il portafoglio sarà investito essenzialmente in titoli obbligazionari a tasso fisso, titoli di stato dell'area UE ed in titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri UE. Almeno due terzi del patrimonio complessivo del Comparto saranno investiti in ogni momento in titoli denominati in EUR. La durata media del portafoglio non può superare un anno mentre la durata residuale di ciascun investimento non può superare i tre anni.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di raggiungere i propri obiettivi di investimento. Più specificatamente, conformemente alla direttiva OICVM III, il Comparto può investire in derivati quotati e OTC quali *future*, opzioni, *swap* e contratti a termine.

Il Comparto può investire fino al 10% del NAV in OICVM che investano le proprie attività esclusivamente in strumenti del mercato monetario, depositi bancari e titoli obbligazionari. Tuttavia, non può investire in azioni né in obbligazioni convertibili.

Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta, subordinatamente alle disposizioni del primo paragrafo della presente sezione. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più specificatamente, a tale scopo possono essere utilizzati *futures* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato l'attività quotidiana di gestione degli attivi del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 7 maggio 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, in particolare coloro che cercano un investimento nel medio periodo della propria liquidità, riducendo al minimo il rischio di perdita del capitale.

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a due anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di credito;
- rischio di perdita del capitale.

## 2. EUROPEAN BOND OPPORTUNITIES

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino allo 0,40% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino allo 0,80% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### 3. Politica di investimento

L'obiettivo e le politiche generali di investimento del Comparto tendono a conseguire, nel medio termine, un tasso regolare di rendimento complessivo che preservi il capitale, investendo nel mercato delle Euro Obbligazioni. Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto complessivo in titoli a reddito fisso e titoli di debito emessi o garantiti da governi, emittenti *corporate*, o entità soprannazionali aventi sede legale in Europa ovvero che esercitino una parte preponderante delle loro attività economiche in Europa, denominati in EUR. Il Comparto può altresì investire in altri titoli obbligazionari europei di alta qualità. Non sono ammessi gli investimenti in azioni.

Inoltre, il Comparto ha la facoltà di investire un massimo del 25% del proprio patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili, un massimo di un terzo del proprio patrimonio complessivo in strumenti del mercato monetario ed un massimo di un terzo del proprio patrimonio complessivo in depositi bancari.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di raggiungere i propri obiettivi di investimento.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato l'attività quotidiana di gestione degli attivi del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 4 maggio 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che prediligono un investimento nel medio periodo con una esposizione al mercato dei tassi di interesse, riducendo al minimo il rischio di perdita di capitale.

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a due anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di credito;
- rischio di perdita del capitale.

### 3. EUROSE

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

#### 1. Valuta di Riferimento

EUR

#### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino allo 0,70% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino all'1,40% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe AD EUR	Fino all'1,40% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino all'1,60% annuo del NAV della Classe	N/A

Le azioni di Classe AD EUR sono azioni di dividendo.

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

#### 3. Politica di investimento

Il Comparto investirà in titoli azionari o relativi strumenti finanziari derivati, strumenti di debito e strumenti del mercato monetario di emittenti europei, entro i seguenti limiti:

- Titoli azionari o relativi strumenti finanziari derivati (quali CFD): dallo 0% al

- 35% del NAV.
- Strumenti di debito: dallo 0% al 100% del NAV.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 100% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 21 giugno 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che prediligono uno stile di gestione prudente, pur accettando l'esposizione al rischio di mercato nel medio termine (due anni).

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a due anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di credito;
- rischio azionario;
- rischio di perdita di capitale.
- rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).

## 4. EVOLUTIF

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino al 2,00% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino al 2,40% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### 3. Politica di investimento

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di emittenti europei, entro i seguenti limiti:

- Azioni o strumenti finanziari derivati equivalenti (come CFD o DPS): dal 30% al 100% del NAV.
- Strumenti di debito: dallo 0% al 70% del NAV.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 70% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 21 giugno 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che cercano un'esposizione nel mercato azionario europeo senza riferimento a indici di mercato. Il Comparto è rivolto a investitori che accettino di essere esposti a tutti i rischi indicati nel Profilo di Rischio del Comparto.

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale da due a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di cambio;
- rischio derivante dagli investimenti nei mercati emergenti;

- rischio di perdita di capitale;
  - rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).

## **5. ITALIAN OPPORTUNITIES**

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### **1. Valuta di Riferimento**

EUR

### **2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale**

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino al 2% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino al 2,40% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### **3. Politica di investimento**

Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di emittenti aventi sede legale in Italia ovvero che esercitino la parte preponderante delle proprie attività economiche in Italia, entro i seguenti limiti:

- Azioni europee o strumenti finanziari derivati equivalenti (come CFD o DPS):  
dal 75% al 100% del NAV (subordinatamente alla disposizione del paragrafo precedente).
- Strumenti di debito: dallo 0% al 25% del NAV;

– Azioni non-europee: dallo 0% al 10% del NAV.

La strategia di investimento della SICAV si basa su una gestione discrezionale per raggiungere l'obiettivo di investimento, mediante una politica di selezione dei titoli che non tenta di replicare alcun *benchmark*.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 25% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 16 febbraio 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I e A ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che desiderino conseguire un'esposizione al mercato italiano e che sono in grado di mantenere l'investimento per il periodo di tempo raccomandato.

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a

cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio di perdita di capitale;
  - rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).
-

## 6. CENTIFOLIA EUROPE

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

Classi di Azioni	Commissioni di gestione	Importo minimo di sottoscrizione iniziale
Azioni Classe I EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino al 2% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino al 2,40% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### 3. Politica di investimento

Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di emittenti aventi sede legale in Europa ovvero che esercitano la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa (le "Azioni europee"), entro i seguenti limiti:

- Azioni europee o strumenti finanziari derivati equivalenti (come CFD o DPS): dal 75% al 100% del NAV.
- Azioni non europee: dallo 0% al 10% del NAV.
- Strumenti di debito: dallo 0% al 25% del NAV.
- Altri strumenti: dallo 0% al 25% del NAV.

La strategia di investimento della SICAV si basa su una gestione discrezionale per raggiungere l'obiettivo di investimento, mediante una politica di selezione dei titoli che non tenta di replicare alcun *benchmark*.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 25% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 21 dicembre con l'emissione delle azioni di Classe I ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, in particolare coloro che desiderano conseguire un'esposizione al mercato delle "azioni dell'UE" e che sono in grado di mantenere il proprio investimento per il periodo di tempo raccomandato, prediligendo un Comparto basato su un portafoglio azionario.

#### **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio di cambio;
- rischio di perdita di capitale;
  - rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).
  -
-

## **7. INFRASTRUCTURES (LIFE)**

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### **1. Valuta di Riferimento**

EUR

### **2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale**

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe J EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino al 2,00% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino al 2,40% annuo del NAV della Classe	N/A

Le azioni di Classe J EUR sono azioni di dividendo.

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### **3. Politica di investimento**

Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di emittenti aventi sede legale in Europa ovvero che esercitino la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, e le cui attività si concentrino principalmente sulle infrastrutture, entro i seguenti limiti:

- Azioni europee o strumenti finanziari derivati equivalenti (come CFD o DPS): dal 75% al 100% del NAV.
- Azioni non europee: dallo 0% al 25% del NAV.
- Strumenti di debito: dallo 0% al 25% del NAV.

I beni per infrastrutture consistono essenzialmente in prodotti o servizi (trasporti, concessioni per pedaggi stradali, piattaforme per aeroporti, reti satellitari, produzione energia elettrica, trattamento delle acque, trattamento dei rifiuti, reti di trasporto gas ed energia, energie rinnovabili, centrali eoliche, ospedali e scuole, ecc.) ad una popolazione numerosa, per un lungo periodo di tempo ed in un quadro normativo globale.

La strategia di investimento del Comparto si basa sulla gestione discrezionale per raggiungere l'obiettivo di investimento, mediante una politica di selezione dei titoli che non tenta di replicare alcun *benchmark*.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 25% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

*Avvertenza speciale per gli investitori francesi:* per poter beneficiare del *Plan D'Epargne* francese in Azioni (PEA), il Comparto investirà almeno il 75% dei suoi attivi in titoli azionari di aziende aventi sede nell'Unione Europea.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

## **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 21 settembre 2007 con l'emissione delle azioni di Classe I e A ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

## **6. Profilo dell'Investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che desiderino conseguire un'esposizione al mercato europeo nel settore delle infrastrutture e delle utilities e che sono in grado di mantenere l'investimento per il periodo di tempo raccomandato.

## **7. Profilo di Rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio di cambio;
- rischio di perdita di capitale;
  - rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).
  -
-

## 8. GLOBAL LEADERS

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di performance</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	Fino all'1% annuo del NAV della Classe	10% della sovraperformance*	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino al 2% annuo del NAV della Classe	10% della sovraperformance*	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino al 2,25% annuo del NAV della Classe	10% della sovraperformance*	N/A
Azioni Classe S EUR	Fino allo 0,50% annuo del NAV della Classe	5% della sovraperformance*	N/A

\*Il Gestore degli investimenti avrà diritto ad una Commissione di performance calcolata quotidianamente sulla sovraperformance del Comparto rispetto ad un indice composito, composto per l'80% dall'indice MSCI World e per il 20% dall'indice Citigroup WGBI All Maturities. Per calcolare la performance del Comparto, il patrimonio totale netto al netto della commissione di performance è confrontato al Reference Asset Value. Il Reference Asset Value è uguale alle sottoscrizioni iniziali più le sottoscrizioni ed i rimborsi moltiplicati per il suddetto indice composito. Nel caso di rimborsi, l'eventuale corrispondente commissione di performance sarà cristallizzata. La commissione di performance è pagata annualmente.

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### **3. Politica di investimento**

Il Comparto mira a generare rendimenti superiori ad un indice composito, composto per l'80% dall'indice MSCI World e per il 20% dall'indice Citigroup WGBI All Maturities.

Il Comparto investirà in azioni emesse da emittenti di tutto il mondo, entro i seguenti limiti:

- Azioni o strumenti finanziari derivati equivalenti (come CFD o DPS): dal 60% al 100% del NAV.
- Strumenti di debito: dallo 0% al 40% del NAV.

In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto ha la facoltà di investire fino al 100% del NAV in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta.

Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio cambi. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta.

Ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.

### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

### **5. Offerta Iniziale**

La data di lancio prevista è il 20 ottobre 2010, oppure una data anteriore o successiva secondo la decisione del Consiglio di Amministrazione. Le azioni saranno emesse ad un prezzo iniziale di EUR 100 ciascuna.

## **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che cercano un'esposizione nel mercato azionario europeo senza riferimento a indici di mercato. Il Comparto è rivolto a investitori che accettino di essere esposti a tutti i rischi indicati nel Profilo di Rischio del Comparto.

## **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale superiore a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di cambio;
- rischio derivante dagli investimenti nei mercati emergenti;
- rischio di perdita di capitale;
  - rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).
-

## 9. CONVERTIBLES

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

Classi di Azioni	Commissioni di gestione	Importo minimo di sottoscrizione iniziale
Azioni Classe I EUR	Fino allo 0,90% annuo del NAV della Classe	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	Fino all'1,60% annuo del NAV della Classe	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	Fino all'1,80% annuo del NAV della Classe	N/A

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### 3. Politica di investimento

Il Comparto investirà in ogni momento almeno il 50% del proprio NAV in obbligazioni convertibili e *exchangeable bonds* dell'Unione Europea, entro i seguenti limiti:

- obbligazioni convertibili e *exchangeable bonds* in Euro:  
dal 50% al 100% del NAV
- obbligazioni convertibili ed *exchangeable bonds* non in Euro:  
al massimo il 10% del NAV investito in obbligazioni convertibili o

*exchangeable bonds*

- Obbligazioni convertibili con *rating "investment grade"*:  
almeno il 50% del NAV investito in obbligazioni convertibili o *exchangeable bonds*
- strumenti del mercato monetario e strumenti di debito:  
dallo 0% al 50% del NAV

In aggiunta, il Comparto investirà la restante parte del proprio NAV in *warrant*, diritti di opzione ed altri titoli obbligazionari connessi ad operazioni sul capitale.

Il processo d'investimento si concretizza nella combinazione di un approccio globale sui *bonds* ed una politica di *stock picking* che non ha l'obiettivo di replicare un parametro di riferimento.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il Comparto ha la facoltà di investire in titoli denominati in altra valuta. Tuttavia, l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento può essere coperta nella valuta di riferimento al fine di mitigare il rischio di cambio. Più nello specifico, a tale scopo possono essere utilizzati *future* e contratti a termine in valuta. Il rischio di cambio non rappresenterà più del 10% del NAV del Comparto.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta iniziale e successiva**

Il Comparto è stato lanciato il 17 dicembre 2008 con l'emissione delle azioni di Classe I e A ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

La SICAV può chiudere il Comparto a nuove sottoscrizioni, qualora il patrimonio dello stesso raggiunga un ammontare di 200 milioni di Euro o altro diverso importo che il Consiglio di amministrazione consideri appropriato, tenendo conto dei mercati mirati in termini di investimento.

## **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che cercano di incrementare i risparmi con un'esposizione indiretta ad azioni o obbligazioni, mediante l'utilizzo di titoli esposti su mercati diversificati, riducendo al massimo il rischio di perdita del capitale investito.

## **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale da due a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio di una gestione discrezionale;
- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di credito;
- rischio di perdita di capitale.

*Altri rischi:*

- rischio azionario;
- rischio di cambio.

## 10. MIURA

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di performance</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	1% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	EUR 100.000
Azioni Classe S EUR	0,2% annuo del NAV della Classe	N/A	N/A
Azioni Classe A EUR	1,80% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	2% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	N/A

\*Il Gestore degli investimenti avrà diritto ad una Commissione di performance calcolata quotidianamente sulla performance del Comparto comparata a quella dell'indice EONIA. Per calcolare la performance del Comparto, il patrimonio totale netto al netto della commissione di performance è confrontato al Reference Asset Value.

Il Reference Asset Value è uguale alle sottoscrizioni iniziali più le sottoscrizioni ed i rimborsi moltiplicate per l'indice EONIA. Nel caso di rimborsi, l'eventuale corrispondente commissione di performance sarà cristallizzata. La commissione di performance è pagata annualmente.

Le azioni di Classe S sono disponibili esclusivamente per dipendenti e amministratori di DNCA Finance e delle altre entità del Gruppo Banca Leonardo.

Le modalità di sottoscrizione e rimborso sono specificate a pagina 23 del Prospetto.

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### **3. Politica di investimento**

L'obiettivo è raggiungere performance superiori rispetto al tasso senza rischio EONIA. A tal fine, lo si associa ad una volatilità più bassa rispetto a quella dell'indice EUROSTOXX 50.

La strategia del Comparto si qualifica come *Long/Short Equity* e si basa sull'analisi finanziaria fondamentale. Il comparto investe esclusivamente in società europee (Spazio economico europeo più la Svizzera) a medio - alta capitalizzazione borsistica. Il rischio globale associato agli investimenti del fondo (Long + Short) non può superare il 200% delle attività nette del Comparto. Con un'esposizione netta limitata a +/-20% degli attivi in gestione, il Comparto non dipende in modo rilevante dall'andamento dei mercati azionari e la performance dipende essenzialmente dalla capacità dei gestori di prendere le decisioni corrette in merito sia alle posizioni lunghe (acquisto di azioni per beneficiare del loro potenziale d'aumento) che alle posizioni corte (vendita di azioni attraverso Contracts for difference "CFD" o Dynamic Portfolio Swaps "DPS" per beneficiare del loro potenziale di diminuzione).

Più precisamente, la strategia *Long/Short* permette:

- di prendere posizioni lunghe (acquisto di azioni) sui mercati azionari quando i gestori ritengono che le società siano sottovalutate,
- di prendere posizioni corte (vendita di azioni tramite contratti CFD o DPS) quando, al contrario, il team pensa che le società siano sopravvalutate.

Al fine di coprire le posizioni, il Comparto opera inoltre sul mercato regolamentato dei *futures* su indici europei, nonché in OICVM conformi agli standard europei, compresi OICVM qualificabili come fondi passivi.

Il Comparto non può utilizzare né opzioni né altri strumenti finanziari complessi che richiedano una valutazione basata su metodi probabilistici.

Il Comparto opera anche sui mercati valutari per proteggere gli investimenti realizzati fuori dall'area euro o relativi al Regno Unito, la Svizzera o la Scandinavia.

La parte non investita può essere utilizzata per investimenti in prodotti monetari, quali strumenti di debito trasferibili e fondi monetari.

Il Comparto può investire in ogni momento in:

- azioni europee (spazio europeo come già definito) o strumenti finanziari equivalenti (come ETF, futures, CFD o DPS, ecc.): dallo 0 al 100% del patrimonio netto;
- strumenti del mercato monetario o depositi: dallo 0 al 100% del patrimonio netto;
- in altri strumenti finanziari fino al 10%.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il rischio cambio non supererà il 10% del patrimonio netto del Fondo

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto è stato lanciato il 16 novembre 2009 con l'emissione delle azioni di Classe I, S e B ad un prezzo iniziale di EUR 100 per azione.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che cercano un'esposizione nel mercato azionario europeo senza riferimento a indici di mercato.

Il Comparto è rivolto a investitori che accettino di essere esposti a tutti i rischi indicati nel Profilo di Rischio del Comparto.

## **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale da due a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio di una gestione discrezionale;
- rischio azionario;
- rischio di controparte;
- rischio di liquidità sui titoli;
- rischio di perdita di capitale;
- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di cambio;
- rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).
- 

## **8. Limitazione delle sottoscrizioni**

Azioni delle Classi I, A e B:

A decorrere da una data da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione, e al fine di tenere sotto controllo gli afflussi di capitali nelle azioni delle Classi I, A e B, il Consiglio di Amministrazione richiederà una commissione di vendita del 3% a favore della Società di Gestione del Fondo.

Le azioni delle Classi I, A e B sono aperte alla sottoscrizione; tuttavia il Consiglio di Amministrazione può decidere di chiudere ove necessario la sottoscrizione di tali Classi per tutelare gli interessi degli Azionisti attuali. Le azioni delle Classi I, A e B potranno essere sottoscritte, a partire da una data fissata dallo stesso Consiglio, solo attraverso i distributori esistenti, la cui lista sarà disponibile presso la sede sociale del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione potrà riaprire la sottoscrizione delle suddette classi qualora non sussisteranno più le premesse che ne avevano determinato la chiusura.



## 11. MIURI

Le informazioni contenute qui di seguito devono essere lette unitamente al testo completo del presente Prospetto informativo.

### 1. Valuta di Riferimento

EUR

### 2. Classi di azioni, commissione di gestione ed importo minimo di sottoscrizione iniziale

<b>Classi di Azioni</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di performance</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</b>
Azioni Classe I EUR	1% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	EUR 100.000
Azioni Classe A EUR	1,80% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	EUR 2.500
Azioni Classe B EUR	2% annuo del NAV della Classe	20% della performance rispetto al tasso EONIA al netto di ogni altro onere	N/A
Azioni Classe S EUR	0,2% annuo del NAV della Classe	N/A	N/A

\*Il Gestore degli investimenti avrà diritto ad una Commissione di performance calcolata quotidianamente sulla performance del Comparto comparata a quella dell'indice EONIA. Per calcolare la performance del Comparto, il patrimonio totale netto al netto della commissione di performance è confrontato al Reference Asset Value.

Il Reference Asset Value è uguale alle sottoscrizioni iniziali più le sottoscrizioni ed i rimborsi moltiplicate per l'indice EONIA. Nel caso di rimborsi, l'eventuale corrispondente commissione di performance sarà cristallizzata. La commissione di performance è pagata annualmente.

La commissione di gestione effettivamente addebitata a ciascuna Classe sarà indicata nella relazione semestrale ed in quella annuale della SICAV.

### **3. Politica di investimento**

L'obiettivo è raggiungere una performance superiore al tasso senza rischio dell'EONIA. A tal fine, lo si associa ad una volatilità minore rispetto a quella del mercato azionario materializzato dall'indice EUROSTOXX 50.

La strategia del Comparto si qualifica come Long/Short Equity e si basa sull'analisi finanziaria fondamentale. Il Comparto investe esclusivamente in società europee (Spazio economico europeo più la Svizzera) a medio-alta capitalizzazione borsistica. Il rischio globale associato agli investimenti del Comparto (Long e Short) non può superare il 200% delle attività nette del Comparto. Con un'esposizione netta limitata a circa il 30% degli attivi in gestione, il Comparto non dipende in modo rilevante dall'andamento dei mercati azionari e la performance dipende essenzialmente dalla capacità dei gestori di individuare i titoli suscettibili di sovraperformare i rispettivi indici di mercato o settoriali.

Più precisamente, la strategia del Comparto fa leva sulla:

- capacità del gestore di individuare i titoli suscettibili di sovraperformare il rispettivo indice di mercato. Per conseguire tale obiettivo, i gestori comprano le azioni più suscettibili di sovraperformare e vendono contemporaneamente un contratto future sull'indice di mercato. Di conseguenza, la performance deriva dal differenziale di performance tra i titoli acquistati e l'indice venduto.
- capacità del gestore di individuare i titoli suscettibili di sovraperformare il rispettivo indice settoriale o quello di un altro settore connesso. Per conseguire tale obiettivo, i gestori comprano le azioni più suscettibili di sovraperformare il proprio settore o un settore d'attività affine e vendono contemporaneamente un contratto future sull'indice settoriale (anche ETF). La performance deriva dal differenziale di performance tra i titoli acquistati e il contratto future sull'indice settoriale o connesso venduto.

I Comparti investono direttamente o tramite CFD o DPS.

Le posizioni corte sono prese tramite futures su indici e futures settoriali (inclusi o meno in un DPS).

Il Comparto può investire in OICVM conformi alle norme europee, ivi compresi gli OICVM assimilati ai tracker funds.

Il Comparto non può utilizzare né opzioni né altri strumenti finanziari complessi che richiedano una valutazione basata su metodi probabilistici.

Il Comparto opera anche sui mercati valutari per proteggere gli investimenti realizzati fuori dalla zona euro o relativi al Regno Unito, la Svizzera o la Scandinavia.

La parte non investita del patrimonio può essere utilizzata per investimenti in prodotti monetari, con particolare riferimento agli strumenti di debito trasferibili e ai fondi monetari.

Il Comparto può investire in ogni momento in:

- azioni europee (Spazio europeo come già definito) o strumenti finanziari equivalenti (come ETF, futures, CFD e/o DPS, ecc.): dallo 0 al 100% del patrimonio netto;
- obbligazioni ordinarie della zona euro, obbligazioni convertibili o equivalenti: dallo 0 al 100% del patrimonio netto
- strumenti del mercato monetario o depositi: dallo 0 al 100% del patrimonio netto;
- altri strumenti finanziari fino al 10%.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il rischio di cambio non supererà il 10% del patrimonio netto del Fondo.

#### **4. Gestore degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la gestione quotidiana del patrimonio del Comparto a DNCA Finance.

Il Gestore degli Investimenti sarà retribuito dalla Società di Gestione.

#### **5. Offerta Iniziale**

Il Comparto sarà lanciato ad una data da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione, ma comunque non oltre dicembre 2011.

#### **6. Profilo dell'investitore tipico**

Tutti gli investitori, particolarmente coloro che cercano un'esposizione nel mercato azionario europeo senza riferimento a indici di mercato.

Il Comparto è rivolto a investitori che accettino di essere esposti a tutti i rischi indicati nel Profilo di Rischio del Comparto.

## **7. Profilo di rischio**

Il profilo di rischio del Comparto è adatto per un orizzonte temporale da due a cinque anni.

I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio di una gestione discrezionale;
- rischio azionario;
- rischio di controparte;
- rischio di liquidità sui titoli;
- rischio di perdita di capitale;
- rischio sui tassi di interesse;
- rischio di cambio;
- rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e *dynamic portfolio swap*).